**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 13 Settembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8644

## IL TERREMOTO IN CALABRIA.

# Fra le rovine delle città e dei borghi distrutti

### Nuove scosse. - Lo Stromboli minaccia. - Il cuore di Vittorio Emanuele.

**Vittorio Emanuele sui luoghi colpiti. - Nuove scosse.**

MONTELEONE 12 (N). Qui mentre il re faceva colazione, avvertì una scossa di terremoto il rumore che faceva una tettoia di zinco della stazione di comando.

La visita alle città e ai borghi colpiti dal terremoto è desolante: tutti i muri sono aperti; le arcate presentano crepature; i pavimenti sono spezzati. Oggi, una nuova scossa fece cadere altre pareti.

Il re, uscendo, prima di montare in automobile, si recò a visitare la stazione di Monteleone. Il re andava dicendo a coloro che lo accompagnavano: «Che rovina! Che rovina! Nessuna immaginazione raggiunge la realtà!»

Il primo paese visitato dal re fu Briatico. La notizia del suo arrivo essendo giunta precedentemente, tutto il popolo si raccolse all'ingresso del paese. Il re dovette scendere dall'automobile un chilometro prima di giungere a Briatico, accolto con commovente espansione dal popolo che lo ringraziava di «essersi ricordato del suo popolo percosso dalla sventura». Il re proseguì poscia per S. Leo ove giacevano ancora insepolti parecchi cadaveri. Quindi andò a Zungri, donde l'automobile, essendo la strada ridotta in pessimo stato, non potè proseguire nonostante l'abilità dello «chauffeur». Il re col seguito percorse circa due chilometri a piedi. La popolazione accorse incontro al re con la bandiera. Il re invitò i suoi vicini ad accompagnarlo e si intrattenne affabilmente con loro chiedendo informazioni sullo stato del loro paese e delle loro famiglie. Alcuni ricordarono di essere stati soldati sotto i suoi ordini, quando comandava le diverse divisioni ed i corpi d'armata a cui fu preposto. Il re alla partenza fu salutato con commovente entusiasmo. Quando il re dovette scendere dall'automobile, causa la cattiva strada, molti contadini, incoraggiati dalla cordialità di Vittorio Emanuele, si misero a riattare la strada chiedendogli scusa per il cattivo stato di essa ed incolpandone l'incuria dell'amministrazione comunale. I contadini parlavano al re come a persona di grande confidenza, mescolando vocaboli del dialetto calabrese alla lingua italiana, e chiamandolo ora «re» ora «signor maestà». Il re per farsi comprendere intercalava ogni tanto nel discorso qualche frase in dialetto napolitano, ch'egli parla perfettamente.

Da Zungri, essendosi fatta notte, il re diresse l'automobile verso Tropea ritenendo di poter passare inosservato. Invece la cittadinanza col vescovo alla testa attendeva il re. E quando giunse in paese l'automobile, lo circondò acclamando entusiasticamente al re, che si diresse alla marina seguito dalla popolazione. Vittorio Emanuele s'imbarcò su di un yacht promettendo di ritornare a Tropea. Il ministro Ferraris salì in treno per ritornare a Monteleone; alla stazione di Parghelia trovò ancora la popolazione che attendeva il ritorno del re. Il sindaco gli annunziò che sotto le macerie era stata ritrovata una bambina ancora viva dopo 70 ore. Il ministro proseguì quindi per Monteleone giungendovi alle 10.

**Particolari raccapriccianti.**

MONTELEONE 12 (N). A Sant'Onofrio il re sulle prime non fu riconosciuto, ma quando un maggiore lo presentò al sindaco, la popolazione gli si strinse attorno, si gettò a terra implorando grazie, cercando di baciargli la mano. Il re si commosse visibilmente. Ripeteva continuamente e benevolmente: «Coraggio, coraggio; provvederemo a tutto!»

Poi si recò a Cultura totalmente solo, e ne ricevette tanta impressione, che non ebbe forza di proseguire. Però volle visitare la chiesa nonostante l'insistenza dell'on. Ferraris, che lo aveva raggiunto, di riguardarsi. Il re volle poi attraversare la via grande in automobile con evidente rischio di rimanere sepolto sotto i muri crollanti di due grandi palazzi cadenti, che stanno l'uno di fronte all'altro.

A Sant'Onofrio dai fori d'un uscio sconquassato si vedevano tre donne accoccolate in un angolo, seminude, che non osavano uscire per la vergogna che hanno, una specie di pudore selvaggio. Una di esse fu dovuta strappare con violenza dalla nicchia che le formavano intorno le rovine, perchè si vergognava di uscir nuda.

Davanti al foro dal quale fu estratto il cadavere d'una ragazza ventenne, stava da 24 ore accoccolata la madre che posava le mani sull'orlo della buca, invocando disperatamente la figlia.

A S. Onofrio, sotto un tendone, affidato alle cure del medico condotto, giace il cav. Teti, consigliere provinciale, che fu trovato in modo orribile dalla sventura: la sua casa distrutta, parecchi componenti la sua famiglia travolti ed uccisi dalle macerie; il disgraziato ha le gambe rotte. Il re entrò sotto la tenda per visitare l'infermo. Il Teti commosso gli raccontò le peripezie della notte terribile. «Il dolore, disse, accomuna tutti ormai; tutti i compaesani, divisi prima da bizze di partiti e da ambizioni sono riaffratellati». Con voce commossa il Teti invocò dal sovrano aiuto per i superstiti. Mentre egli parlava parecchi paesani che circondavano la tenda proruppero in lagrime. Il re strinse la mano al cav. Teti, dicendo che non credeva mai, visitando quei luoghi, di ritrovarsi di fronte a tanto disastro. Soggiunse: «Ho il cuore lacerato dalla visione di tanti dolori». Il ministro Ferraris osservò: «Maestà, vedrà di peggio.»

Intorno al re s'erano aggruppati i popolani, fra cui molte donne piangenti. Su ogni volto si leggevano le orribili sofferenze patite e i segni della fame.

A Piscopio il re fu circondato dalla folla. I maggiorenti e le autorità narrarono al re episodi della tragica notte. Qui, dicono, perirono sette persone della stessa famiglia; qui perirono un padre con quattro figli; questa casa è del dottor Citona, cui è morta la moglie schiacciata dalle macerie.

Giunto presso alla chiesa di S. Michele Arcangelo, che minaccia di crollare, il re fu afferrato convulsivamente al braccio dal vecchio arciprete Carullo. Il re si voltò sorpreso. Il vecchietto, evidentemente sovraeccitato dall'emozione gridò: Maestà! Questa è chiesa vostra: provvedete! Infatti la chiesa di S. Michele è di patronato regio. Don Carullo, vi è parroco da oltre quarant'anni; è un vecchietto arzillo. E' appena coperto da una misera sottana, avendo tutto perduto nel disastro. E' entusiasta di Casa Savoia, e scrive spesso alla regina Margherita che invia per la parocchia frequenti sussidi. Il re strinse la mano al vecchio prete, e i popolani commossi, gridano: Evviva Casa Savoia; evviva il re!

Compiuto il giro e osservate le rovine il re ritornò alla stazione. Disse al ministro invitandolo a tenergli compagnia a colazione: «Ho il cuore spezzato da dolore; non credevo di assistere ad uno spettacolo così miserando. Mi fermerò alcuni giorni, volendo visitare le altre città».

MONTELEONE 12 (N). Da Tropea il re col yacht giunse ad ore 5 a Parghelia internandosi circa un'ora a visitare le macerie; quindi si imbarcò a Nicotera dove lo attendeva l'automobile. Visitò poi le piccole borgate dei dintorni e Tripamia dove, durante la visita del re, crollarono parecchi muri. Nel pomeriggio il re visitò Pizzo e Filadelfia. Stanotte partirà per Catanzaro.

COSENZA 12 (N). Il re arriverà qui in forma privata giovedì mattina.

**Un torrente tramutatosi in sorgente calda. - Fontane essicate.**

MONTELEONE 12 (N). Va segnalato un caso strano: dopo il terremoto le fontane di Piscopio si dissecarono, invece quelle di S. Onofrio rigurgitarono. Più strano è il caso del torrente Parano le cui acque diventarono così calde, che è impossibile guardarlo. In parecchi punti zampillarono improvvisamente sorgenti d'acqua purissima.

**Altri particolari.**

MONTELEONE 12 (N). Il Convitto, il Liceo e l'Orfanotrofio furono dichiarati inabitabili. I convittori vennero attendati all'aperto. Proveniente dalla Sicilia è giunto un gruppo di tedeschi, che viaggiano per diporto. Nessuno conosce l'italiano; girano attraverso le rovine, distribuendo soccorsi.

COSENZA 12 (N). A Mandino tutte le case sono distrutte. A Turato la malaria aveva decimato la popolazione, il terremoto ha demolito tutto. Anche il cimitero è una rovina. A Cosenza il teatro Massimo è danneggiato e sono pericolanti le officine del gas.

Oggi alle 12.50 fu avvertito una nuova scossa, che determinò grande panico. Le udienze dovettero essere rimandate, essendo il Tribunale pericolante. La popolazione continua a dormire all'aperto.

Gravi notizie giungono da Pisignano, ove la nuova scossa avvenuta oggi fece crollare le case lesionate, desolando il paese.

### *Lo Stromboli minaccia.*

MESSINA 12 (N). Lo Stromboli preoccupa. Dense terrificanti colonne di fumo si elevano dal suo cratere. I locali del semaforo e la caserma di finanza furono abbandonati perchè pericolanti. Molte altre case furono abbandonate. Il suolo presenta gravi spaccature.

**Sui luoghi devastati.**

MONTELEONE 12 (N). Ovunque ferve il lavoro di costruzione delle baracche, tipo Casamicciola. Ognuna, per una famiglia di cinque persone, importa 200 metri quadrati di legname, del costo di 1200 lire.

CATANZARO 12 (N). La città ha ripreso l'aspetto normale. Ritornano a funzionare gli uffici pubblici, qualcuno in mezzo alla strada, altri sotto i portoni. Giungono touristes per visitare le rovine. Ciò rende difficile il trovare alloggi, vitto e vetture. Dai paesi vicini si chiedono soccorsi, perchè le nuove scosse resero inabitabili le case ch'erano rimaste in piedi.

### Gli orrori di una distruzione.

MILANO 12 (N). Il «Corriere della Sera», nell'edizione del pomeriggio, pubblica un interessantissimo lungo telegramma da Monteleone, spedito da Luigi Barzini, che s'è recato sul luogo. Il Barzini descrive a colori terrificanti il disastro che ha colpito le povere Calabrie.

***Aiutiamo i poveri calabresi! Manca il pane, l'acqua...***

Il Barzini comincia, dicendo di dover gettare un grido di aiuto, affinchè sollecitamente si soccorrano le vittime delle spaventose stragi fatte dal terremoto. «Qui intorno si muore di fame, di sete... I soccorsi, per quanto alacremente portati, non bastano. Manca pane per i sani, la carne per i deboli e per i feriti. Manca l'acqua, manca un ricovero per i morenti!

Intorno ai paesi, una lugubre folla dolente s'accascia; ventimila persone che perde tutto, che non hanno neppure i recipienti per andare ad attingere alle lontane fonti! Sono silenziose moltitudini, che non possono staccarsi dalle rovine delle loro case dove i cari morirono; che, stordite, aspettano senza forza quegli aiuti che non arrivano mai».

***A Monteleone.***

Descrive, quindi, in che condizioni ha visto Monteleone. Nel centro della città i danni visibili sono pochi: alcune volte sono crollate, alcuni cornicioni sono staccati e giacciono infranti al suolo; e molti i comignoli caduti: ma non è distruzione vera, questa. Invece, quale impressionante spettacolo presenta una via che da essa scende verso sud! Tutto il rione dei Forgiari è stato demolito: le chiese pencolano, le case sono sventrate, i tetti caduti. Questa strada, lunga duecento metri, dev'essere stata scossa da una furia terrificante. Le imposte divelte, rovesciate, gettate sulla strada sono là con le loro tende aggrovigliate fra i rottami, come se le avesse spinte dall'interno un poderoso scoppio di esplosivi. I ferri delle balconate contorti, sostengono pietre oscillanti, alle quali rimangono infisse le travi... I pali telegrafici abbattuti giacciono attraverso la strada come fuscelli, fra l'intrigo dei fili spezzati. Le macerie, i calcinacci ingombrano l'acciottolato. La folla esterrefatta, guarda sensa osare di appressarsi ai muri, che lasciano cadere ogni tanto le pietre, sollevano grida che sembrano indignata risposta.

***A Tripani.***

Di Tripani così telegrafa: Il parroco, un grosso uomo in lagrime, che mi fa la dolorosa impressione d'un atleta che piange, mi afferra le mani, dicendomi: «Signore, signore, manchiamo di pane! Ieri ne avemmo un boccone: un chilo ogni sei persone e niente altro. Scaviamo la terra con le mani per cercare qualche cosa da mangiare che vi sia rimasta sepolta. Non abbiamo acqua. La fonte che avevamo in paese si essiccò e l'altra fonte è lontana. Nessuno ha la forza di andarvi. Guardate i feriti: non hanno vino, nè brodo; niente, nemmeno un uovo. Possono a stento mangiare un boccone di pane: alcuni muoiono».

Vedo, infatti, una povera donna sdraiata presso il tronco d'un olivo. Sui suoi occhi scende il velo della morte. Essa ebbe le costole fratturate. Altri feriti gravi sono distesi all'ombra e debbono esser trascinati ora in qua, ora in là, mano mano che l'ombra col volgere del sole, gira. Vedo bambini feriti. Non odesi un lamento. Il silenzio è impressionante. Alcune donne sedute a terra, immobili, sembrano tante statue del dolore: alcune di esse perdettero i figli, chi lo sposo, chi i parenti tutti!

Il gran panno nero, che è il caratteristico ornamento delle donne calabresi, scende loro dalla testa sulle spalle come un vero manto di lutto.

***„San Nicola, perchè ci abbandonasti?"***

In mezzo a un prato, nel gran sole ardente, hanno eretto un piccolo altare con su la statua di San Nicola, patrono del paese. Il simulacro fu estratto dalle macerie la mattina stessa del disastro, con grande pericolo, perchè i ruderi della chiesa pericolanti minacciavano di cadere, e venne portato colà in processione. I devoti lo rimproveravano, pregandolo: «Santo Nicola, perchè ci abbandonasti?» Ma anche il santo ha avuto le braccia rotte e quella buona gente lo compassiona.

Dappertutto, altrove, si incontrano di simili altari, fra gli alberi, a ciel sereno. Anche il culto, così, diventa primitivo fra queste addolorate tribù senza tetto.

Gettato bocconi a terra, un ragazzo singhiozza. Gli altri lo guardano e non gli dicono nulla. Ha avuto tutta la famiglia uccisa ed è rimasto solo.

Fra i salvati vi sono alcuni vecchi che dicono: Perchè non siamo morti noi, invece di tanti giovani? Sotto una casa fu rinvenuta una madre con quattro figli, tutti morti! Sotto un altro tetto caduto, due sposi novelli furono trovati uniti così strettamente nel supremo amplesso della morte che fu difficile separarne i cadaveri.

***Si conferma il fenomeno luminoso prima del terremoto.***

Tutti, al momento del terremoto, hanno visto una luce rossa, accecante, solcare il cielo. Ho raccolto troppe testimonianze e in luoghi troppo differenti e troppo lontani - dice il Barzini - per dubitare della realtà di questo straordinario fenomeno. Un vetturale, certo Polistena, dice: Vidi una fascia rossa, in cielo, dalla parte del mare come un lampo folgorante sullo Stromboli. Intanto la terra tremava così forte, che caddi stordito. Certo Ruffo di Triparni racconta: Ho visto come una trave di fuoco che è corsa sul mare, s'è piegata in croce sullo Stromboli ed è scomparsa. Suo genero vide la stessa cosa, come pure certo Domenico Quello che era in campagna.

Angelo Lomuto era, a quell'ora, verso la marina e narra: Vidi una fettuccia di fuoco scivolar per l'aria; poi, col rumore di mille treni in moto, la terra sobbalzò. Questa luce, che si direbbe presagio divino, viene confermata anche da certo Nicola Barduti, un vecchio pastore, che vide come un'aurora boreale seguita da un fortissimo lampo. Altri pure confermano lo strano, singolare bagliore. Un altro particolare fenomeno: il fremito della terra sollevò una polvere fitta, che avvolse tutto come in un velo. Sembrò che il mondo fosse ripiombato nel caos.

***Un singolare salvataggio.***

Continuando, il Barzini telegrafa che il campanile della chiesa della Assunta, crollando sopra una casa, operò, fra tanta ruina di morte, un singolare salvataggio, perchè la casa, sotto l'enorme pressione, si aprì sul davanti: la facciata crollò, e gli abitanti - padre, madre e due figli - vennero come espulsi e lanciati nella piazza ove si trovarono senza quasi accorgersene e senza troppo danno. Si vede ora il letto incastrato fra il soffitto caduto e il pavimento cadente: le lenzuola del letto, lacerate, penzolano attraverso la breccia fin nella strada. E' inutile dire che i salvati attribuiscono la caduta del campanile sulla loro casa ad uno speciale favore della miracolosa Madonna, cui la chiesa è dedicata.

Anche qui la fame aggiunge i suoi orrori all'immensa sciagura. «Pane, vestiti! siamo nudi! abbiamo fame!» si sente mormorare, con voci nelle quali trema il pianto.

***A Piscopio.***

La folla di Piscopio ha un aspetto tragico. Qui la sofferenza ha portato alcunchè di torvo. V'è umiltà nelle parole, ma la violenza balena negli occhi. Essi vedono in me - dice il Barzini - chi sa quale misteriosa autorità; e implorano. Mani tremanti e ceree mi si tendono. «Pane!» è la parola che sento. Pane! pane! Ai più vicini tento di fare accettare qualche moneta; ma rifiutano tristemente, senza sdegno. «Signore, mille lire non ci potrebbero dare un tozzo di pane».

Ieri, qui, non tutti ebbero da mangiare: quaranta chili di pane furono distribuiti a 250 persone. Molti diedero la loro parte a chi aveva bimbi: i soldati, che disseppellivano i morti, si privarono della loro razione per darla agli affamati. La folla mi circonda; alcuni piangono. Sono uomini gagliardi, sfiniti dagli stenti. Mi sento dire: «Per carità, pane!... da ieri non mangiamo....; ho quattro figli che muoiono di fame...; noi stiamo cadendo come cani.....; ieri mezzo chilo dovette spartirsi fra sette persone....; a me non toccò niente». «Io neppure....», interrompe una donna e mi prende per mano, per attrarre la mia attenzione, indicandomi i bambini sparuti, macilenti. «I miei figli, eccoli qui: muoiono».

Fra tutta questa gente vi sono anche i rassegnati: sono tanti, tanti! Seduti ai lati delle strade, non guardano, non parlano, non si muovono; impietriti, curvi sotto il peso della sventura. Pallidi, alcuni hanno il viso nascosto fra le mani e aspettano!

### Un altro atto di munificenza reale.

ROMA 12 (N). Il re, con un telegramma a Fortis, mise stasera a sua disposizione, in nome della regina, la somma di lire 50.000, da impiegarsi per collocare presso famiglie e istituti i più indigenti fra gli orfani rimasti senza nessun appoggio in seguito al disastro della Calabria.

**I soccorsi.**

ROMA 12 (N). Continua con magnifico slancio la manifestazione di solidarietà nazionale. Fra le offerte oggi pervenute al Ministero, si notano quelle della regina Margherita, di 10.000, del duca d'Aosta di 6000, del generale di San Marzano di 2000 lire. Dalla Banca commerciale di Milano 55 mila. Dapertutto si costituiscono comitati. La deputazione provinciale di Genova ha votato 10.000 lire. I proventi dei festeggiamenti del 20 settembre si devolveranno a favore della Calabria. Oggi si è costituito il Comitato nazionale di soccorso, presieduto dal sindaco di Roma.

**L' elargizione del papa.**

ROMA 12 (N). Il papa ha inviato 25 mila lire al vescovo di Catanzaro.

**Una generosa proposta.**

ROMA 12 (N). Il deputato De Riseis ha scritto all'on. Fortis esortandolo a destinare subito un milione per soccorrere la Calabria, certo che la Camera gli darebbe un «bill» d'indennità.

**Le condoglianze del Giappone.**

ROMA 12 (N). Il ministro del Giappone ha presentato a Fortis le condoglianze in nome del suo Governo, per il disastro che ha colpito la Calabria.

**Dalla Francia e da Vienna.**

PARIGI 12 (B). La «Banque de Paris et des Pays Bas» ha elargito 5000 franchi per i superstiti del terremoto nelle Calabrie.

VIENNA 12 (B). Il consiglio municipale ha espresso nell'odierna seduta il suo dolore per la catastrofe nella Calabria e ha stanziato 10.000 corone per le famiglie delle vittime.

## GIORNATE DI LUTTO NEL GIAPPONE

### La nave di Togo saltata in aria. 599 morti.

TOKIO 12 (Reuter). Il Ministero della marina annuncia che il 10 corr., a mezzanotte, scoppiò un incendio a bordo della corazzata «Mikasa», s'ignora per quale causa. Prima che l'equipaggio potesse salvarsi, le fiamme raggiunsero la polveriera. Ne seguì un'esplosione terribile. La nave riportò una gran falla a babordo, presso la linea di immersione, ed affondò poco dopo. Perirono 599 uomini, fra i quali anche marinai di altre navi accorsi in aiuto della «Mikasa».

Fu avviata un'inchiesta per constatare la causa dell'incendio.

**Togo non era a bordo della „Mikasa".**

TOKIO 12 (Reuter). La corazzata «Mikasa» era ancorata a Sasebo al momento dell'esplosione. L'ammiraglio Togo non si trovava fortunatamente a bordo della nave.

---

La «Mikasa», nave ammiraglia di Togo durante la guerra russo-giapponese, era stata varata nel 1900 nel cantiere inglese Vickers e Barrow; aveva uno spostamento di 15.440 tonnellate ed una velocità di 18.6 miglia. Era armata con 50 cannoni, un tubo lancia siluri a fior d'acqua e quattro subacquei. Le sue macchine Barrow sviluppavano 16.000 cavalli di forza. Era lunga 122 metri, larga 23.2, pescava 8.9 metri. Aveva in media 750 uomini d'equipaggio.

### L'assassinio della famiglia di Komura?

ROMA 12 (N). La «Tribuna» riceve da Tientsin: Corre voce che una tragedia sia avvenuta il 9 corr. nelle vie di Tokio. Secondo le agenzie, si sarebbe detto che tutto avrebbe ripreso la vita normale, ma questa era evidentemente un'apparenza; tanto è vero che anche ieri i giornali di Tientsin parlavano della possibilità che i patriotti commettessero delitti. Queste previsioni nere si sono purtroppo avverate nel modo più orribile. La famiglia del barone Komura, principale negoziatore della pace e come tale più odiata presso tutti i giapponesi, sarebbe stata ammazzata. Mancano particolari.

ROMA 12 (N). L'inviato del Giappone, Oyama, intervistato dal «Giornale d'Italia», ha smentito recisamente le dimissioni dei generali Nogi e Nodzu a causa della conclusione della pace. In quanto alle voci dell'assassinio della famiglia del barone Komura, l'ambasciatore ha detto che non può prestarvi fede, quantunque non possa smentirla. Soggiunse che Komura ha moglie e numerosi figli, il maggiore dei quali ha cominciato quest'anno a frequentare l'università di Tokio.

**La salute di Komura.**

NUOVA YORK 12 (N). Komura sta meglio. Si propone di partire giovedì per il Giappone.

**I comizi contro la pace. Il mikado non accetta le dimissioni del ministero.**

TOKIO 12 (B). Ieri fu tenuto ad Osaka un comizio, al quale partecipò gran folla di gente. Si votò un ordine del giorno chiedente la rottura del trattato di pace e le dimissioni del Gabinetto. Avvennero poi disordini; una persona fu ferita gravemente; quaranta rimasero ferite leggermente.

Si conferma che le dimissioni del ministro dell'interno non furono accettate. Secondo l'uso, tutti i ministri trasmisero all'imperatore un atto, nel quale dicono di non essere all'altezza del loro compito in questi momenti, e lo pregano di decidere se devono rimanere in ufficio o ritirarsi. Accentuano in pari tempo la necessità della proclamazione dello stato di assedio. L'imperatore ha risposto oggi invitando i ministri a rimanere in carica.

**Il trattato d'alleanza anglo-giapponese e il trattato di Portsmouth.**

PARIGI 12 (N). Il «Temps» ha da Londra che per desiderio del Giappone il trattato dall'alleanza anglo-giapponese sarà pubblicato appena dopo la ratifica del trattato di Portsmouth.

**Takahira inviato giapponese a Pietroburgo?**

LONDRA 12 (N). Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo: vi si dice che Takahira, inviato del Giappone a Washington, sarà nominato inviato del Giappone a Pietroburgo.

### In Manciuria si combatte ancora.

TOKIO 12 (Reuter). Nella direzione di Singehing, circa tre reggimenti russi attaccarono l'11 corr. Suscian, ma furono respinti dai giapponesi.

PIETROBURGO 12 (N). Il «Novoje Vremja» ha da Gutsiadan che i combattimenti all'estrema ala sinistra non sono ancora cessati. I giapponesi hanno concentrato le forze a propria disposizione al loro fianco destro. In questi ultimi giorni vi furono parecchi combattimenti. In uno di questi furono impegnate parecchie migliaia di uomini. I russi dovettero ritirarsi; perdettero tre ufficiali e diciotto soldati, ed ebbero 190 feriti.

## La tragedia russa.

### Un doppio attentato a Peterhof.

*Bulygin ferito leggermente, Sacharoff gravemente. - 33 persone fra morti e feriti.*

PARIGI 12 (N). La «Libre Parole» dice che l'ambasciatore di Russia ha ricevuto iersera la notizia che un doppio attentato sarebbe stato commesso a Peterhof. Alcune bombe sarebbero state lanciate sotto la vettura del ministro Bulygin e del generale Sacharoff, ex ministro della guerra. La vettura di Bulygin sarebbe stata ridotta in frantumi, ma il ministro non avrebbe riportato che leggere contusioni. Sacharoff invece sarebbe stato ferito gravemente. Inoltre vi sarebbero 33 morti e parecchi feriti. Gli autori degli attentati sarebbero due armeni.

### *I torbidi nel Caucaso.*

**Altri eccessi a Baku.**

PIETROBURGO 12 (N). Notizie private giunte da Baku dicono che l'altra notte vi furono nuovi eccidi spaventevoli. L'editore di un giornale armeno tentò di calmare la plebaglia e fu pugnalato; sua figlia fu violentata dai tartari e poi impalata.

Le truppe tentarono di sedare i tumulti. Le vie sono coperte di cadaveri.

**Migliaia di vittime. Il duro combattimento dei soldati.**

PIETROBURGO 12 (N). A Baku giunsero finora quasi due divisioni con molti cannoni e buon nerbo di cosacchi. Nei disordini recenti caddero oltre 400 soldati. Le truppe sono spossate dalle fatiche e mancano di viveri. Non si può calcolare il numero approssimativo delle vittime; certo furono uccise molte migliaia di persone. Gli insorti non sono domati. Le truppe dovranno lottare a lungo perchè i ribelli sono riusciti ad impadronirsi di considerevoli provviste di armi e di munizioni ed hanno a loro disposizione persino alcuni pezzi di artiglieria. Continuano i saccheggi delle case e delle botteghe.

*Una macchina infernale contro un governatore, in Finlandia.*

TAWASTEHUS 12 (N). Una macchina infernale piena di chiodi è stata lanciata sotto la vettura del governatore, nella quale egli si trovava col capo della polizia. L'ordigno non è scoppiato.

*Le insidie della polizia. - I pesciolini non abboccano.*

BERLINO 12 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia: Un ukase del capo superiore della polizia ordina che tutti i negozi anche di commestibili, sieno chiusi alle 9 di sera. Questa strana misura non è atta ad altro che ad eccitare ancor più gli animi.

Ieri nel pomeriggio la truppa circondò una sinagoga e gli ebrei che vi si trovavano furono perquisiti e alcuni di loro arrestati. La medesima cosa si fece in altre sinagoghe.

Ieri doveva tenersi un comizio per discutere il boicottaggio delle scuole russe. Ma benchè il comitato avesse mandato l'invito a migliaia di persone, l'adunanza non potè esser tenuta a causa dello scarso numero di comparsi. Il fatto che la polizia aveva permesso si tenesse durante lo stato d'assedio un'adunanza simile, aveva destato i sospetti della popolazione che vi vedeva una insidia della polizia desiderosa di conoscere coloro che sono ostili alle scuole russe.

### Fejervary si sarebbe dimesso.

BUDAPEST 12 (B). L'«Agenzia telegrafica ungherese» reca da Vienna: Il barone Fejervary è stato ricevuto dal re alle 4 pom.

Il presidente dei ministri uscì dalla Hofburg alle 4.30 e si recò nel palazzo del ministero ungherese.

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» apprende che l'Imperatore ha respinto definitivamente le proposte di Fejervary circa il suffragio universale. Quindi Fejervary rassegnò le proprie dimissioni. L'imperatore si riservò di prendere domani una decisione, ma si crede che le dimissioni saranno accettate. Fejervary partirà domattina per Budapest. L'Imperatore chiamerà a sè i capi della coalizione per udire il loro parere circa la formazione del nuovo gabinetto.

Il conte Wedel, ambasciatore di Germania a Vienna, fece nel pomeriggio una lunga visita al barone Fejervary.

**L'atto di accusa contro il Governo.**

BUDAPEST 12 (U B). La sottocommissione incaricata dal comitato direttivo della coalizione di elaborare l'atto di accusa contro il Governo, ha tenuto oggi seduta. Polonyi presentò l'atto, che aveva avuto incombenza di compilare; la sottocommissione lo approvò e decise di presentarlo al comitato direttivo nella seduta di domani.

BUDAPEST 12 (N). Francesco Kossuth arriva qui domani. Il comitato esecutivo della coalizione si riunirà domani alle 4 e mezzo pom. ad una conferenza per approvare l'atto d'accusa contro il Governo; inoltre si crede che si deciderà di non ammettere il suffragio universale nel programma della coalizione.

**La crisi ungherese e gli Hohenzollern. L'arresto dell'autore. - Rivelazioni sensazionali**

VIENNA 12 (N). Da Budapest si hanno i seguenti particolari sulle indagini fatte dalla polizia per scoprire l'autore del noto opuscolo «La crisi ungherese e gli Hohenzollern». Alcuni giornalisti, tra i quali Giulio Weiss, redattore del «Budapester Tageblatt», incolpato dapprima di essere l'autore dell'opuscolo, e gli agenti segreti della polizia riuscirono dopo alcune settimane di attive ricerche, di accertare come l'opuscolo dovrebbe essere stato scritto dal giornalista Arpad Giulio Zsigani, e come nella faccenda fossero coinvolti certo Giuseppe Denes, impiegato delle ferrovie dello Stato e segretario del partito di Banffy, e due impiegati addetti alla società per l'esportazione del tabacco residenti a Berlino. Avuta la prova di ciò la polizia arrestò lo Zsigani che confessò di avere scritto l'opuscolo dicendo però che gli ispiratori non si dovevano ricercare in seno del partito di Banffy. Dopo questa confessione, lo Zsigani fu trattenuto in arresto per imputazione di alto tradimento. Si interrogò quindi il giornalista Fekete, che era stato intermediario fra lo Zsigani ed un alto personaggio, per incarico del quale l'opuscolo era stato scritto e pubblicato. Il Fekete disse che questo personaggio era un uomo di Stato ancora in ufficio.

Il giornale «A Polgar» afferma che l'opuscolo fu scritto per incarico di un ministro allo scopo di compromettere i capi della coalizione. Ora si dice imminente l'arresto di un complice dello Zsigani; si tratterebbe di uno tra i più noti giornalisti d'Ungheria. In quanto allo Zsigani si dice sia uomo di straordinario talento, ma che ha un passato non puro. Fu già impiegato postale a Fiume, ma per una frode fu condannato a due anni di carcere. Scontata la pena, si recò in Italia e fu addetto provvisoriamente ad un istituto di Milano quale professore. Mentre si trovava in Italia si innamorò della signorina Schiff, cantante dell'Opera di Budapest, che però non volle mai saperne di lui. Si vendicò del di lei disprezzo pubblicando il romanzo «Turris eburnea» pieno di atroci calunnie contro la cantante la quale lo querelò. Constatata la falsità delle accuse, lo Zsigani fu condannato e quindi boicottato da tutti i giornali ungheresi. La Schiff si accorò tanto per quelle offese che impazzì. Lo Zsigani finalmente riuscì ad entrare nella redazione del «Pesti Hirlap», organo del bar. Banffy. Lavorava contemporaneamente per molti editori, scrivendo libri ed opuscoli d'ogni specie. E' apprezzato come traduttore di Shakespeare. Contro di lui pende anche un processo per falsificazione di bolli.

### La visita di Ferdinando di Bulgaria a Parigi.

**La sua importanza politica.**

PARIGI 12 (N). La data del viaggio in Francia del principe Ferdinando di Bulgaria è oggi definitivamente fissata. Il principe arriverà a Parigi il 16 ottobre e vi si tratterrà il 17 e il 18, ripartendo la sera del 18 o la mattina del 19. La visita del principe sarà ufficiale come quelle dei re d'Italia e di Spagna. Sarà alloggiato al ministero degli esteri e occuperà gli appartamenti al primo piano. Il programma per il suo soggiorno non è ancora stabilito, ma si sa fin d'ora che comprenderà un pranzo e un ricevimento all'Eliseo, un pranzo al ministero degli esteri e una rivista a Vincennes. Il principe farà pure la tradizionale passeggiata per Parigi ma, essendo egli vecchio conoscitore della capitale francese, questa passeggiata sarà organizzata diversamente dalle precedenti.

Il principe da lungo tempo progettava questa visita; essa doveva effettuarsi nel luglio scorso; le circostanze politiche non lo permisero. Il principe Ferdinando fu già parecchie volte ospite di Loubet, ma sempre privatamente. Mediante l'imminente sua visita si vuole testimoniare le ottime relazioni che regnano tra la

Francia e la Bulgaria. Inoltre il principe avrà opportunità di intrattenersi con Rouvier intorno alla situazione nei Balcani che, secondo a quanto si dice in questi circoli politici, deve essere studiata molto da vicino.

### Il ritiro del generale Beck, smentito.

VIENNA 12 (B). Da fonte militare si comunica che le notizie di importanti cambiamenti nelle alte cariche militari sono fantastiche.

### IL COLERA.

BERLINO 12 (B). Il «Reichsanzeiger» scrive: Dal mezzogiorno del 12 furono constatati in Prussia otto casi di malattia sospetta e tre decessi per colera. Sinora vi furono 166 casi con 61 decessi.

MARIENWERDER 12 (B). Le «Neue westprussische Mittailungen» recano che oggi non s'ha notizia di nuovi casi sospetti nel distretto di Marienwerder.

DANZICA 12 (N). Il ministro della marina fece sospendere la chiamata sotto le armi dei coscritti delle provincie infette di colera.

LEOPOLI 12 (N). Telegrafano da Tarnow che nel comune di Kolnik, distretto di Tarnow, fu constatato ieri un caso sospetto seguito da morte.

### Negoziante cividalese suicida.

UDINE 12 (N). Oggi alle 4.30 pom., il negoziante Cristoforo Tamburlini di Daniele, quarantenne, di Cividale, recatosi nello stabilimento balneare Slampetta, domandò uno stanzino. Spogliatosi ed entrato nella vasca, si uccise con una rivoltellata alla tempia destra. Si rinvenne un biglietto in cui dice: «Stanco della vita, mi uccido, temendo di impazzire o di venir deriso». Alcuni mesi sono il fratello del Tamburlini, Antonio, si uccise gettandosi dal ponte del Natisone. Il Cristoforo lascia la moglie e una bambina.

## CRONACA LOCALE

### Per le vittime del terremoto di Calabria.

Si può dire che, per l'impressione pietosa del disastro di Calabria, la carità spazî con le sue ali sovra tutta la terra. Quanto più suonano lugubri le notizie del paese travagliato e tanto più arde di bianche luci la gara delle città per sovvenire ai bisogni urgenti delle vittime. Vi sono città e borgate ridotte ad Ercolani e a Pompei, dalle cui paurose macerie i pochi abitanti incolumi sono fuggiaschi; e questi fuggiaschi, sparsi per le campagne, raccolti in attendamenti, atterriti, mancano non solo di tetto, ma di pane, di vesti, di calzature, di tutto ciò che per l'essere umano è la vita; e la vulcanica terra, sempre ancora ribollente, si agita qua e là con rapidi fremiti a mantenere sotto il giogo dello sgomento quella povera gente sperduta. Ma alta e solenne e infaticabile scorre l'opera della carità e si allarga: vi entrano le città tutte, ad una ad una; le liste di sottoscrizione, che in ogni dove si iniziano con importi vistosi, si empiono meravigliosamente di nomi e di cifre, dai cittadini più agiati ai più umili; quel progresso disciplinato e universale, che è in tutti gli atti dell'umanità nuova, si manifesta pure nell'innumerevole slancio fraterno dietro l'ala spiegata della carità.

E Trieste, che ha mostrato nella prima giornata del suo movimento d'anima un esempio così ammirabile e così degno della sua tradizione di pietà generosa, prosegue con inesausto zelo a raccogliere, a raccogliere, sapendo che ogni atto d'amore sarà fecondo in questo immenso bisogno d'un popolo. Ecco la lista delle oblazioni che ci sono pervenute fino alle 7 pomeridiane di ieri:

| | | |
|---|---|---|
| Banca Commerciale Triestina | Cor. | 500.— |
| Ditta Francesco Parisi | » | 500.— |
| Saul D. Modiano | » | 500.— |
| Avv. Ettore Ricchetti | » | 200.— |
| Gustavo Schütz | » | 200.— |
| Dott. Camillo Bozza | » | 100.— |
| Gioberti Luzzatti | » | 100.— |
| Luigi Cambiagio | » | 200.— |
| Cav. Cesare Cambiagio | » | 100.— |
| Giulio Lorenzetti | » | 100.— |
| Cav. Giuseppe Vivante | » | 100.— |
| Giuseppe e Vittorio Bienenfeld | » | 200.— |
| Giuseppe Sartorio | » | 100.— |
| Nicolò e Giuseppe Bissaldi | » | 50.— |
| Carlo Lustig | » | 100.— |
| Attilio Padovan | » | 40.— |
| Moisè dott. Luzzatto | » | 50.— |
| Bar. Pietro Morpurgo | » | 100.— |
| Giacomo Cumar | » | 100.— |
| Gino Iacchia | » | 100.— |
| Angelo Andolfi | » | 50.— |
| Gius. A. Goldschmid | » | 100.— |
| Leopoldo Ianesich | » | 100.— |
| Raccolto fra impiegati e impiegate del Credit | » | 116.50 |
| Dott. Achille Costantini | » | 10.— |
| Cav. Raffaele Luzzatto | » | 10.— |
| Dott. Camillo Depiera | » | 10.— |
| Iacopo Liebmann | » | 20.— |
| Giorgio Iacopo Liebmann | » | 20.— |
| Antonio Boccardi | » | 50.— |
| Dott. Bartolomeo Vigini | » | 10.— |
| Dott. Ferruccio Cimadori | » | 20.— |
| Vittorio Venezian | » | 40.— |
| Avv. Aristide Costellos | » | 10.— |
| Attilio Hortis | » | 10.— |
| Avv. Alfonso Gortan | » | 20.— |
| Oscar Ravasini | » | 10.— |
| Angelo Morterra di V. | » | 2.— |
| Giovanni Wilde | » | 5.— |
| Giov. Spadon | » | 10.— |
| Gius. Levi di I. | » | 20.— |
| Policarpo Vianello | » | 10.— |
| Rodolfo Ulmann | » | 10.— |
| Giacomo Pisa | » | 5.— |
| Enrico Abeatici | » | 10.— |
| Enrico De Franceschi | » | 100.— |
| Dott. Eugenio Gusina | » | 10.— |
| Luigi Guattacini | » | 10.— |
| Giulio Brettauer | » | 20.— |
| Eugenio Rossi | » | 10.— |
| Regina ved. Porlitz | » | 10.— |
| Giovanni de Renaldy | » | 50.— |
| Carlo Bruna | » | 10.— |
| Federico Giacopelli | » | 15.— |
| Lorenzo Papale | » | 15.— |
| Umberto Giacopelli | » | 5.— |
| Avv. Salvatore Gueriera di Catania | » | 5.— |
| Letterio Oriando | » | 5.— |
| Lodovico Sandri | » | [illegible] |
| Francesco Gatti | cor. | 100.— |
| A. C. | » | 100.— |
| Attilio Vascotto | » | 2.— |
| Nicolò Gioseffi | » | 1.— |
| Giacomo Prister qm. C. | » | 20.— |
| Eugenio Foladore | » | 5.— |
| Giuseppe Paolina | » | 3.— |
| Edoardo Candellari | » | 2.— |
| Giovanni Veronese | » | 2.— |
| Cav. Giacomo Rimini | » | 50.— |
| Carlo Hermet | » | 20.— |
| L. P. | » | 50.— |
| Luigi Jasbetz fu F. | » | 10.— |
| Ettore Daveglia | » | 10.— |
| Dott. Gustavo Usiglio | » | 10.— |
| Otto Lauprecht | » | 10.— |
| Sartoria Teatrale Hofstätter & Bonaventura | » | 25.— |
| Gino di G. Treves | » | 10.— |
| Dott. G. L. Gallo | » | 10.— |
| Carlo Cossitz | » | 20.— |
| Giuseppe Mauro | » | 50.— |
| G. S. | » | 2.— |
| G. Fassetta | » | 5.— |
| Impr. Costr. Piccin & Depaoli | » | 10.— |
| G. Musner | » | 5.— |
| Giuseppe Planinec | » | 10.— |
| Giov. De Col | » | 5.— |
| Rastelli & C. | » | 20.— |
| Gioachino Gerin | » | 10.— |
| Dott. Giorgio Nicolich | » | 10.— |
| Ruggero Berlam | » | 50.— |
| Pietro Vanoli (Restaur. Bonavia) | » | 20.— |
| Avv. L. Savo | » | 20.— |
| Giov. B. Manzoni | » | 10.— |
| Antonio e Teresa Begna | » | 20.— |
| Ragion. Luigi Uccelli fu Pietro | » | 50.— |
| Luigi Petronio | » | 20.— |
| Pietro Antonio Braida | » | 20.— |
| Dott. Mario Buzzi | » | 25.— |
| Dott. Lodovico Gabrielli | » | 5.— |
| M. Lovrinovich | » | 5.— |
| Leopoldo Tolentino | » | 20.— |
| Ed. Agnani | » | 30.— |
| Giovanni Cotroneo e fam. | » | 60.— |
| Dai riscuotitori della filiale del Credit | » | 18.90 |
| Carlo d'Ottavio Fontana | » | 50.— |
| Comm. Cornelio de Gorup | » | 100.— |
| Anonima | » | 100.— |
| Oyama | » | 1.— |
| Demarchi Alberto | » | 1.— |
| Carlo Burgstaller | » | 20.— |
| A. D. | » | 2.— |
| Osvaldo Turrini | » | 1.— |
| Gemma Turrini | » | 1.— |
| Giuseppe Turrini | » | 1.— |
| Regina Turrini | » | 1.— |
| Cesare Di Veroli | » | 20.— |
| Augusto Giurovich | » | 2.— |
| A. Salto e consorte | » | 10.— |
| Isidoro Salto | » | 10.— |
| Ing. Salvatore Salto | » | 5.— |
| Giacomo Sartori | » | 10.— |
| Irma Nerozzi | » | 5.— |
| Anna e Nucci Bednar | » | 10.— |
| Agenzia Zannutel | » | 10.— |
| G. T. Angelini | » | 25.— |
| Gli amici salutando il partente amico Dusiano | » | 28.12 |
| Eden e Ferruccio | » | 20.— |
| Ing. Federico Angeli | » | 20.— |
| Arturo Zannoni | » | 2.— |
| Benedetto Manzoni | » | 2.— |
| Ing. Enrico Vivante | » | 30.— |
| Famiglia Eloisa De Rin | » | 25.— |
| Giuseppe Monti fu Luigi | » | 20.— |
| Dott. Luigi Canestrini | » | 20.— |
| Sichich-Codermatz | » | 10.— |
| Dott. L. Lorenzutti | » | 10.— |
| Isidoro Bonazza | » | 10.— |
| Ignazio Notarangelo | » | 10.— |
| Giacomo e Pierina Camerino | » | 6.— |
| Giovanni Petronio | » | 5.— |
| Salvatore Reatti | » | 5.— |
| Antonino Gargano | » | 5.— |
| B. L. | » | 4.— |
| Renata e Ottavio | » | 3.— |
| Lodovico Asquini | » | 3.— |
| Ottilia Berle | » | 2.— |
| Giuseppe Depangher | » | 2.— |
| Ulisse Z. | » | 1.— |
| Giovanni G. | » | 1.— |
| Angelo A. | » | 1.— |
| Roberto Wieselberger | » | 2.— |
| Vincenzo, Eugenio Zencovich | » | 2.— |
| Luigi Moro | » | 5.— |
| Romano Moro | » | 2.— |
| Giulio Greger | » | 30.— |
| Lodovico Penso | » | 30.— |
| Ernesto Krausz | » | 20.— |
| Rodolfo Steiner | » | 20.— |
| Nicolò Cernogorcevich | » | 20.— |
| Riccardo Tischler | » | 30.— |
| Angelo Capellan | » | 20.— |
| Luigi Figini | » | 5.— |
| Carlo Iesi | » | 5.— |
| Rodolfo Kraus | » | 5.— |
| Enrico Ippaviz | » | 5.— |
| Gustavo Loly jun. | » | 5.— |
| Gracco Mauro | » | 5.— |
| Angelo Piazza | » | 5.— |
| Giuseppe Almeda | » | 5.— |
| Vittorio Prezioso | » | 5.— |
| Lustro Morpurgo | » | 5.— |
| Clemente Ara | » | 5.— |
| Alfredo Liebman | » | 5.— |
| Rodolfo Gatti | » | 10.— |
| Emilio Weis | » | 50.— |
| Vincenzo Bologna | » | 50.— |
| Enrico Prister | » | 25.— |
| A. Z. | » | 10.— |
| A. Amoroso | » | 2.— |
| P. Bagatto | » | 2.— |
| A. Fanelli | » | 2.— |
| A. Jegessi | » | 2.— |
| A. Pillepich | » | 1.— |
| E. Visintini | » | 1.— |
| A. Berquier | » | 1.— |
| L. Napoli | » | 2.— |
| Silvio Turrini | » | 3.— |
| Lodovico Gasperini | » | 2.— |
| Alberto Drucher | » | 2.— |
| Fratelli Salmona | » | 5.— |
| Caffè Oriente (P. Ospitale) | » | 10.— |
| G. B. Boschian | » | 10.— |
| Cechet Adolfo | » | 1.— |
| Umberto Fabbro | » | 1.— |
| Pietro Perin | » | 1.— |
| Giuseppe Barbich | » | 5.— |
| Manlio Calvisi | » | 5.— |
| Ettore Alessandrino | » | 2.— |
| Ersilia ed Emo | » | 4.— |
| Cesare Fragiacomo | » | 2.— |
| Egidio Fabbro | » | 1.— |
| Samero | » | 1.— |
| Gustavo Cesca | » | 1.— |
| Giovanni Zanini | » | 1.— |
| Andrea Colussi | » | 1.— |
| Cav. Domenico Pulgher | » | 20.— |
| Antonio Aug. Gasparini | cor. | 20.— |
| Cav. Felice Machlig | » | 20.— |
| Raimondo Gatti | » | 50.— |
| Roberto Kronfeld | » | 20.— |
| Giovanni Gianacopulo | » | 20.— |
| Marcello | » | 1.— |
| A. A. | » | 1.— |
| Piutti Luigi | » | 2.— |
| Ferruccio Togni | » | 2.— |
| Flora Besso | » | 1.25 |
| Giorgio Lussich | » | 1.— |
| Mario Mizzan | » | 1.— |
| P. Fabris | » | —.60 |
| A. Cleva | » | 1.— |
| E. Kübler | » | —.60 |
| Alb. Avian | » | —.40 |
| Pierino | » | —.50 |
| Annita Peterlini | » | 1.— |
| M. Schreiber | » | 2.— |
| C. Schreiber | » | 1.— |
| G. Castellanovich | » | 1.— |
| V. Suppancich | » | 1.— |
| G. Morpurgo | » | 1.— |
| N. Angelato | » | 1.— |
| G. Gagli | » | 1.— |
| O. S. | » | 1.— |
| C. Eltbogen | » | 1.— |
| A. Gironcoli | » | 1.— |
| A. Iesurum | » | 1.— |
| E. Garzolini | » | 1.— |
| O. Sillich | » | 1.— |
| A. Brenenfeld | » | 2.— |
| R. Gandusio | » | 2.— |
| A. Machlig | » | 2.— |
| M. Naschitz | » | 2.— |
| V. Prezioso | » | 2.— |
| F. Coen | » | 1.— |
| Dott. Renato Saversich | » | 2.— |
| Ettore Coschiancich | » | 1.— |
| Arturo Hoffmann | » | 1.— |
| Ferruccio Mitrovich | » | 1.— |
| Vittorio Giorgini | » | 2.— |
| Selva | » | 1.— |
| Moschitz | » | 1.— |
| Oscarre Ambrosini | » | 1.— |
| Carlo fu Leonida Costantini | » | 1.— |
| Giovanni Pauli | » | 3.— |
| B. Berlam | » | 1.— |
| Celio Saulig | » | 1.— |
| Avv. Giuseppe Luzzatto | » | 20.— |
| Dott. Cesare Piccoli | » | 3.— |
| Arturo Rizzatto | » | 2.— |
| Guillermin ing. Luigi | » | 10.— |
| Bearzi ing. Pietro | » | 5.— |
| Padoa Luigi | » | 5.— |
| Vittoria Braida | » | 1.— |
| Italia Braida | » | 1.— |
| Gualtiero Braida | » | 1.— |
| Gilberto Braida | » | 1.— |
| Dott. Michele Depangher | » | 4.— |
| S. Fantuzzi | » | 2.— |
| Carlo Maraspin | » | 2.— |
| Gualtiero Staffler | » | 2.— |
| Rodolfo Scherl | » | 2.— |
| Guido Hermet | » | 2.— |
| Costanzo | » | 2.— |
| Alciatore | » | 2.— |
| C. Z. | » | 1.— |
| Eugenio Nap. Borri | » | 1.— |
| Attilio De Mattia | » | 1.— |
| Giulio Pregel | » | 1.— |
| Ferdinando Grassi | » | 1.— |
| Luigi Fragiacomo | » | 1.— |
| Rina Barison | » | 1.— |
| Antonio Martinelli | » | —.40 |
| Edoardo Visintini | » | —.40 |
| Giovanni Ronconi | » | —.30 |
| Luigi Secoli | » | 1.— |
| Giovanni Sgargati | » | —.40 |
| Colonello Pasquale | » | —.60 |
| Francesco Ruggero | » | —.40 |
| Umberto Trampus | » | —.40 |
| Virgilio Trampus | » | —.40 |
| A. Nassiguerra | » | —.40 |
| Pietro Boschian | » | 5.— |
| Henry Wilkinson | » | 5.— |
| Giacomo Seppilli | » | 5.— |
| Ida S. | » | 1.— |
| Oscarre Dinon | » | 1.— |
| Maria Miotti | » | 2.— |
| Angelo Ambrosetti | » | 3.— |
| Fanny e Mario Tedeschi | » | 5.— |
| Gaetano Rinaldi | » | 2.— |
| Francesco Ceredoni | » | 1.— |
| Giacomo Mineu | » | 2.— |
| Giovanni Biason | » | 2.— |
| Giovanni Quitan | » | 1.— |
| Giovanni M. Cesca | » | 2.— |
| Giovanni Cesca | » | 1.— |
| Carlo Cesca | » | 1.— |
| Bratos Giuseppe | » | 3.— |
| Hoenigmann Ignazio | » | 2.— |
| Iuressich Giovanni | » | 2.— |
| Croatto Pio | » | 1.— |
| Stoca Mario | » | 1.— |
| Milani Enrico | » | 1.— |
| Polla Emma | » | 1.— |
| I. B. | » | 1.— |
| Impieg. della Filiale della Banca Anglo-Austriaca | » | 35.70 |
| Giacomo Marsiglio | » | 10.— |
| Fratelli De Angeli | » | 50.— |
| Mario Baschiera | » | 5.— |
| Elisabetta Pillinini | » | 1.— |
| Teresa Fantini | » | 1.— |
| Teresa Canal | » | 1.— |
| G. Chiopris | » | 1.— |
| Carlo Chiopris sen. Fiume | » | 1.— |
| Carlo Chiopris jun. | » | 1.— |
| Umberto Chiopris | » | 1.— |
| V. D. | » | 2.— |

Somma corone 6904.27. Offerte precedenti corone 12.732.90. Assieme corone 19.637.17.

Con le somme che la generosa cittadina ha fatto affluire nella giornata di ieri, sono ormai, come si vede, oltre 20.000 lire, che Trieste, in soli due giorni, ha offerto con fraterno animo alle infelici vittime del disastro calabrese. Per interpretare appieno il pensiero dei nobili oblatori, i quali certamente vogliono che il loro soccorso giunga quanto più pronto è possibile e perciò tanto più efficace, inviamo subito stamane a Roma, all'on. Alessandro Fortis, presidente del Consiglio dei ministri, una seconda rimessa telegrafica di 10.000 lire.

*

La Deputazione di Borsa ha deliberato ieri di erogare per i danneggiati dal terremoto della Calabria l'importo di cor. 1000.

Ci si telegrafa da Parenzo, che quella Deputazione comunale ha devoluto a sollievo delle popolazioni colpite dal disastro cor. 300.

*

L'«Indipendente», che ringraziamo per le parole dettate con animo inteso al nostro identico fine, mette pur esso in rilievo la prova di fraterno cuore data in quest'occasione da Trieste; e discutendo se ci sieno altre iniziative da consigliare per accumulare mezzi d'aiuto, esterna il suo parere come segue:

«Ciò che si richiede è un soccorso pronto: bisogna quindi scegliere il mezzo più efficace e spicciativo. Nel nostro confratello «Il Piccolo» è stata aperta una sottoscrizione, la quale ha di già avuto un esito veramente encomiabile. La somma finora annunziata sale a corone 12.732.90; e tra le elargizioni figurano degli importi considerevoli. Trieste dunque ha saputo, come sempre, mostrarsi all'altezza del grave momento.

«Ora meglio di tutto, più corrispondente al fine è di continuare a ingrossare la sottoscrizione aperta dal confratello, che ha potuto già inviare a Roma 10.000 corone. Una dispersione non potrebbe riuscir che d'inconveniente.

«Da qualcheduno ci si accennava a una festa pubblica. Quest'idea ebbe altra volta già attuazione. Ma prescindendo dal fatto che conciliare un atto di commossa pietà in un triste momento con un convegno giocondo cozza contro il sentimento, anche nei risultati materiali l'idea si mostra abbastanza sfavorevole. In fatto di feste il pubblico oggi è troppo bene avvezzato. Bisognerebbe andare incontro a forti spese, sicchè anche riuscendo a incassare un grande importo, forse appena un terzo d'esso potrebbe essere devoluto allo scopo.

«L'idea che non propugniamo, ma che tuttavia offre da certi punti di vista abbastanza probabilità di riuscita, sarebbe quella di una passeggiata di beneficenza. Si darebbe così la possibilità di accumulare indumenti e altre cose che per tutti quegl'infelici riuscirebbero di grande aiuto.

«Ma dal lato pratico dell'attuazione quest'iniziativa offrirebbe non piccole difficoltà. Epperò noi insistiamo anche una volta, affinchè tutta questa laudabile buona volontà dei cittadini converga nell'ingrossare la sottoscrizione già aperta. A questo scopo giovano non solo i grandi importi ma anche i contributi minimi.

«Nelle fabbriche, per le officine negli uffici, si trova una infinità di persone che animate dal pietoso senso non possono disporre che di tenue moneta. Si dovrebbe là accumulare i piccoli contributi per poi versare la somma totale nella grande sottoscrizione. In ogni modo insomma quanti hanno buona volontà possono corrispondere a quel senso di fraterna pietà che l'immane sventura inspira. E se seguiranno questa via più spiccia faranno opera doppiamente meritoria, giacchè l'aiuto quant'è più rapido tanto più aumenta d'efficacia».

## MANO POCO FELICE!

Il Ministero del barone de Gautsch ha due ministri di meno, due reggenti provvisori di più e però due nuovi seggi da concedere alle future costellazioni parlamentari del Governo. Di questa constatazione, alla quale inducono le dimissioni ieri annunziate senza alcun preavviso, dei ministri dell'istruzione e del commercio, non ci occuperemmo in questo luogo se le dimissioni di uno dei ministri non fossero da qualche parte poste in nesso con la nostra questione universitaria.

Un giornale ufficioso tedesco nel commentare la rinunzia del dott. de Hartel, scrive che egli abbandona il potere anche perchè mostrò mano poco felice nella questione della Facoltà giuridica italiana.

Questo commento ci sembra assolutamente infondato, in onta alla ufficiosità della sua fonte.

La questione universitaria non avrebbe potuto essere trattata peggio di come fu per gli italiani - questo è anche troppo vero. Ma non è di questo mondo politico, nel quale viviamo, che ai Ministri si faccia colpa e si imponga il ritiro perchè trattano male gli italiani. Lo Stato non avrebbe da troppo tempo un solo ministro di durata più lunga di un mese!

Se al bar. Call, il dimissionario ministro del commercio, non può oggi negarsi riconoscimento della maggior possibile benevolenza consentitagli dalla ragion di Stato, verso gli italiani e i loro postulati economici, se non può dimenticarsi che fu proprio lui a promuovere vigorosamente la questione portuale triestina e a interessarsi sempre della nostra regione, di cui si considera figlio, conosce la lingua ed è frequente ospite sulla riviera lauranese, - il dott. de Hartel si diparte dal Governo senza alcun rimpianto degli italiani. Del commento ufficioso secondo cui il ministro dell'istruzione se ne sarebbe dovuto andare perchè fu avverso agli italiani, corrisponde al vero solo l'ultima parte, ma è artificioso il nesso di causalità creato fra la prima parte e la seconda.

Ed oltre che avverso agli italiani, il signor de Hartel fu avverso alla coerenza della sua stessa opera ministeriale. Il suo avvento al potere fu salutato da non poche illusioni. E i primi suoi atteggiamenti diedero forza alle speranze: egli arrivò sino a ideare, concretare e mostrare ai deputati nostri un disegno di legge per la scuola superiore di giurisprudenza, che recava senza veli, senza riserve, senza condizioni il nome di Trieste. Poi la politica snaturò il pensiero e i convincimenti del ministro e si vide in lui una trasformazione repentina ben poco degna della serietà virile e della sua fama di scienziato, che traeva proprio dal classicismo latino, oltre che dall'ellenismo, il fondamento illustre. Ultimo e ormai insuperabile segno di questa trasformazione, il discorso pronunziato alla Camera di Vienna alla prima lettura del disegno di legge per Rovereto. Recisamente avverso a Trieste sfoderò tutto l'arsenale delle solite obiezioni politiche e poliziesche contro la città nostra. Eppure nei due anni trascorsi dal suo progetto di Trieste nulla era mutato fra queste nostre mura. L'essere mutata invece così radicalmente la opinione almeno esteriore del ministro, dimostrava nel modo più chiaro la artificiosità delle obiezioni che egli andava sollevando contro la città anche da lui medesimo designata a sede ottima dela Facoltà italiana. L'on. Bennati, che fu in quella giornata l'oratore principale dell'Unione italiana, gli aveva ricordato il precedente contegno; il dott. Hartel non trovò una sola parola per chiarire comunque l'inesplicabile mutamento. Nel suo silenzio era anche la sua condanna.

Trieste metterà il nome del dott. Hartel, che pareva destinato ad altra sorte, nelle serie non breve de' suoi nemici. E nemico egli fu, non solo perchè con grave incoerenza si mostrò contrario alla sede a Trieste della Facoltà giuridica, ma anche perchè la estempornnea avversione, espresse con frasi mai prima adoperate dagli stessi banchi governativi, quando nell'accennata seduta parlamentare ribadì offese antiche contro la dignità nostra nazionale e lanciò a Trieste il vero insulto di presagirla nell'avvenire, ridotta a tale da render possibili contro gli studenti italiani condizioni e fatti simili a quelli d'Innsbruck!

Dopo tutto ciò, di motivi a dimissioni, di prove di «mano poco felice» ce ne sarebbero anche troppe per conto degli italiani. Ma se anche fosse vero che queste dimissioni si dovessero attribuire fra altro al contegno del dott. Hartel di fronte al postulato universitario italiano, ne risulterebbe la speranza di un migliore atteggiamento avvenire del Governo? Non lo possiamo credere oggi. Lo stato di cose avverso non può cessare per la sola dipartita di un uomo e perchè al suo posto subentra provvisoriamente un altro impiegato, sia pure nato per ironia in Italia, pronto a cedere domani il seggio ministeriale ad un parlamentare czeco o tedesco o polacco. La sorte degli italiani in questo Stato si è ormai troppo palesemente dimostrata ben poco connessa con le persone dei singoli ministri. Lo stesso fenomeno della metamorfosi del dott. Hartel ne è documento. Cambiano i maestri e la musica continua la stessa.

E continuerà, in onta al commento ufficioso che vorrebbe illuderci del contrario, anche dopo le dimissioni del ministro che vide la via retta, ma non volle - o forse non potè - seguirla. Nè ci punge il timore di poter essere cattivi profeti!

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal sig. M. B., di passaggio a Trieste, corone 20.

**Decesso.** In una villa presso Palermo si è spento il prof. Giacomo Oddo Bonafede, una figura che spesso si affaccia alla memoria di quanti rintracciano la vita intellettuale e il movimento d'idee liberali nella Trieste di trent'anni or sono. Giacomo Oddo, fatte le campagne garibaldine, poi vestito l'abito monacale, poi dimessa quella veste per la quale si accorgeva non esser nato, era venuto a Trieste come insegnante in una scuola privata di coltura femminile, prima che il Comune creasse il suo Liceo. Si legò in amicizia con tutti gli uomini nostri migliori d'allora e fu tra i collaboratori più assidui della «Libertà e lavoro» di Giuseppe Caprin. Pensatore non volgare nell'austera purezza del suo idealismo, aveva l'arte di trasfondere nelle moltitudini i fervori della sua anima mercè un'arte oratoria che, educata sul pergamo, appariva nel suo maggior fulgore sovra la libera cattedra dei tempi di rinnovamento civile. E tra gli oratori da assemblea e da comizio e tra i conferenzieri di quegli anni l'ospite siciliano fu sempre tra i più ascoltati e acclamati. Sposò una triestina, la signora Matilde Ferluga-Fentler, anch'essa colta scrittrice di argomenti educativi e letterari. Partito con lei dalla nostra città, continuò per alcuni nella carriera dell'insegnamento, finchè si ritrasse a riposo sulla spiaggia di Portici, dove trascorse in dolce tranquillità quasi tutti gli ultimi anni di vita.

Giacomo Oddo lascia buona traccia di sè nelle lettere, non solo per i varî scritti di carattere morale e filosofico che sparse in strenne e riviste, ma principalmente per la sua storia dell'impresa dei Mille, per alcuni volumi sul brigantaggio e per un suo romanzo storico su Emma Liona, nel quale ritrasse con calda vigoria l'agitato periodo napolitano degli ultimi anni del settecento. Scrisse fino all'ultimo tempo di sua vita: racconti, novelle ed anche un lavoro drammatico di tendenza idealista.

Alla tomba che si apre al vecchio scrittore nella sua isola natale inviamo da Trieste, che egli amò, un riverente saluto.

**L'edilizia contro il terremoto.** I provvedimenti contro il terremoto, questo ignobile agguato proditorio teso dalla terra ai suoi figli, sarebbero sembrati anni or sono una follia di cervelli paradossali; ed ora invece non sembrano più. Sebbene l'osservazione scientifica dei commovimenti terrestri non ha ancora virtù premonitrice e si limita a previsioni troppo generiche per ricavarne vantaggi pratici e a registrazioni matematiche di fatti compiuti, pur si sente, all'indomani delle terribili scosse di Calabria, parlare di provvedimenti per difendersi dai danni dei terremoti futuri. E questi provvedimenti sono sopratutto edilizi: si vuole insegnare cioè, ai paesi che vanno più soggetti agli spasimi del suolo, a costruire case che eventualmente vi oppongano la maggiore coesione e solidità.

Naturalmente, quando si sia costruita una casa magari in un masso solo di granito dallo zoccolo al tetto, non si è ancora presa un'assicurazione contro ogni bizzarria del fenomeno tellurico. La casa potrà resistere intatta alle più formidabili scosse; ma dovrà fatalmente soccombere al suo destino se il suolo si spalanchi e formi una improvvisa voragine: tutt'al più, invece di esserne assorbita in forma di sgretolanti macerie, ne sarà ingoiata tutta d'un pezzo. Per fortuna i terremoti aprono di rado queste fauci immani: e quello che più colpisce nei rilievi sul recente disastro calabro è la maggiore resistenza di tutti gli edifici di costruzione più fresca rispetto a quelli deperiti e logorati negli anni. Talchè si consiglia agli abitanti della regione infelice di evitare le case troppo vecchie, le murature troppo malandate per l'opera del tempo, e di ripararsi per quanto è possibile in case di costruzione solida e nuova.

La città nostra ha la natura di essere poco onorata dalla predilezione dei terremoti e di rimanere incolume anche quando ne riceve la visita. Tuttavia certe osservazioni che si sono fatte in Calabria valgono di necessità come osservazioni generali. Difatti, per convincersi realmente della solidità di una casa, converrebbe sottoporla ad un urto formidabile: e questo urto, se non lo dà la natura, non v'è certo chi abbia l'ardire di darlo: talchè vi sono certamente in ogni paese alcune case che conservano la buona fama di rispettabilità statica soltanto per mancanza di un esperimento che provi il contrario. Questo esperimento la natura non lo fa; ma è sempre padrona di farlo. E se lo facesse, si vedrebbe, come in Calabria, che le case più inquietanti non sono quelle che alla apparenza sfidano la sorte per i loro moderni ardimenti costruttivi, ma quelle che costituiscono un ammasso di materiali disgregati, ammuffiti, infraciditi, consunti in tutte le guise dalla carie del tempo. Ossia, nel caso rarissimo, ma non mai impossibile, di un vigoroso scuotimento della corteccia terrestre, i più minacciati sarebbero dappertutto i vecchi quartieri fitti di catapecchie che si appoggiano l'una all'altra per rinsaldare la loro precaria coesione, gli stessi quartieri che traggono dall'igienista l'accorato sospiro per il putridume che s'annida nei loro calcinacci frolli e ragnosi. Ed ecco ancora un buon argomento per la demolizione delle pareti troppo antiche e troppo miserabili della città: in altre parole, per gli sventramenti: havvi sulla natura quasi una legge che impone, dopo un certo numero d'anni, il rinnovamento dell'abitazione dell'uomo per la migliore difesa della sua vita da tutti i mali.

**L'acquedotto per l'Altipiano.** Sabato 30 corr. si esperirà presso il Municipio pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 123.531.76 i lavori d'acquedotto per l'Altipiano e precisamente:

A per la costruzione: 1) della casa macchine, 2) del serbatoio o bacino di carico, 3) della casa d'abitazione per il guardiano, 4) dell'interruttore della condotta Opicina-Prosecco;

B per l'escavo del canale per la condotta di sollevamento e per le condutture di distribuzione.

Le offerte (scritte sopra bollo di cor. 1 e suggellate, munite di quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di corone 6178.58 presso la Tesoreria civica), sono da prodursi sino all'ora dell'asta alla sezione tecnica municipale.

I prospetti dei lavori e il capitolato di appalto sono ispezionabili presso la suddetta sezione.

La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

**La festa in mare pro Casa dei marinai.** La grande festa marittima fissata pel pomeriggio e per la sera di domenica prossima, accenna a divenire un avvenimento cittadino.

Parecchie Società di divertimenti hanno assicurato il loro intervento.

Prenderà parte alla festa il «Pelagosa», del Governo marittimo, sul cui bordo accederanno le autorità invitate dal presidente cav. Natale Ebner. Sette vaporini, al comando del tenente di porto cap. Frausin manterranno l'ordine in mare ed assegneranno i posti ai vapori ed alle barche. Il comando generale della squadriglia dei 14 piroscafi partecipanti alla festa sarà assunto dall'ispettore navale del Lloyd, cap. R. Mayer. Tutte le nostre società di canottieri ed i Yachts-Clubs prenderanno parte alla festa.

Le cartelle della tombola e i programmi della festa con il prontuario a colori della segnalazione dei numeri sono da oggi in vendita presso i principali negozi di cambio valute e nelle rivendite di tabacchi.

**Nuptialia.** La gentile signorina Adalgisa Raza si unì in matrimonio col sig. Massimo Doria.

— La gentile signorina Stefania Pincherle col sig. Umberto Piazza.

— La gentile signorina Ilda de Hagenauer col signor Decio D'Elia.

**Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino.** Presso il Ginnasio-Tecnica e Tecnica superiore provinciale in Pisino la iscrizione per la I classe del Ginnasio-Tecnica seguirà ai 15 settembre dalle 8 ant. alle 12 mer. e gli esami di ammissione lo stesso giorno dalle 2 pom. in poi. Gli scolari che domandano di essere inscritti alla prima classe devono venir accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti e consegnare al direttore i seguenti documenti: fede di nascita dalla quale risulti che hanno già compiti i dieci anni di età o li compiranno entro l'anno solare 1905; l'attestato di vaccinazione; l'attestato medico che comprovi d'essere essi immuni da oftalmia granulosa; il certificato di frequentazione, qualora vengano da una scuola popolare.

Per l'ammissione alle classi II-IV del Ginnasio-Tecnica ed al V, VI e VII corso della Scuola-Tecnica superiore, l'iscrizione seguirà ai 16 settembre dalle 8 a. alle 12 mer. e gli esami di ammissione nel pomeriggio dello stesso giorno dalle 2 in poi. Gli scolari che vengono da altri istituti, sia governativi che pareggiati, devono essere accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti e consegnare al direttore, oltre i documenti sopra indicati l'ultimo attestato semestrale a cui, a tergo, sia apposta la necessaria clausola di dimissione.

Gli scolari già appartenenti al Ginnasio-Tecnica, qualora intendano di continuare in esso gli studi, hanno l'obbligo di annunciarsi da soli nell'ufficio della Direzione il giorno 17 settembre dalle 8 ant. alle 12 mer. Gli esami di riparazione e suppletori si terranno nel giorno 16 settembre dalle 8 antim. alle 12 mer.

Il giorno 18 settembre alle ore 8 si celebrerà l'inaugurazione ed ai 19 alle ore 8 ant. principieranno regolarmente le lezioni.

**La sospensione del controllo militare.** Il Municipio avverte che un decreto del Ministero della guerra, del 30 agosto, dispensa tanto i riservisti dell' esercito quanto quelli della milizia, dal presentarsi quest'anno al controllo.

Restano però invariate le disposizioni per il rapporto principale degli ufficiali di riserva (impiegati militari ecc.).

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Il movimento demografico nel nostro Comune, durante la settimana scorsa (3-9 settembre), fu il seguente:

matrimoni celebrati: 43;

espulsi morti ed aborti: 6;

nati vivi: 99, cioè 50 maschi e 49 femmine; dei quali 11 illegittimi;

morti: 107, cioè 53 maschi e 54 femmine; dei quali 38 inferiori ad 1 anno.

Dei 107 decessi di questa settimana, 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da tifo addominale; 1 da febbre inter-

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido rende la pelle bianca e morbida. Trovasi dappertutto.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

**Pollame giovane del 1905**
***Burro e miele***
Spedisco con garanzia che arrivano vivi e sani 10 polli grossi per arrostire cor. 9.—; 7 anitre giganti cor. 12.— 5 oche grandi cor. 20.—; 9 galline covaticcie in autunno compreso 1 gallo cor. 13.50. Burro naturale da tè giornalmente fresco cassetta da 5 chilog. cor. 9.—. Miele genuino naturale del 1905 finissimo, scatola di latta da 5 chilog. cor. 6.—; per prova 1/2 burro 1/2 miele cor. 7.40. Il tutto franco di porto verso rivalsa. S. Blumenkranz 30, Czortkow.

**Macchine per laterizi**
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
**Ludwig Hinterschweiger jun.**

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
**Giuseppe Tabouret**, via Miramare 21

**Io Anna Csillag**

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
**ANNA CSILLAG, Vienna**, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

VINO FERRUGINOSO DEL FARMACISTA PICCOLI LUBIANA
RINFORZA PERSONE DEBOLI NERVOSE ANEMICHE BAMBINI GRACILI

**LEGGETE E STUPITE!**
Anzichè cor. 40 soltanto **cor. 9.50.**

In seguito alla sospensione di lavoro in parecchie fabbriche mi trovo costretto a vendere per sole corone 9.50 i seguenti 140 bellissimi oggetti e cioè: 1 orologio remontoir ben regolato, finamente cesellato con macchina meravigliosa e 5 anni di garanzia in iscritto. 1 finissimo microscopio. 1 catena d'orologio dorata. 2 pezzi bottoni per polsini d'oro double. 3 pezzi bottoncini per petto, d'oro double. 1 ferma cravatta. 1 bocchino per sigari in vera ambra. 1 lapis meccanico, fino. 1 spilla per cravatta con imitazione brillante. 12 fazzoletti da tasca finissimi. 1 borsetta di pelle finissima. 1 spazzola per denti fina. 1 toilette da tasca con pettine. 1 orologio remontoir-àncora per fanciulli, dorato, con catena. 1 anello dorato con vero oro e con vere pietre preziose; inoltre 110 pezzi di oggetti per uso domestico. Tutti questi splendidi oggetti costano assieme soltanto cor. 9.50 e vengono spediti, fino a tanto che dura il deposito, a mezzo posta verso rivalsa dal Deposito della fabbrica orologi
**M. Schmidt, Vienna II/3, Schiffhof 4.**
Se non conviene si restituisce l'importo.

**GIARDINO PUBBLICO**
Questa sera Mercoledì alle ore 7 1/2 precise
**Grande Concerto Straordinario**
— con —
**MUSICA VERDIANA**
sostenuto dalla
**Banda Militare di Trieste**
ETTORE CATTANEO - Hôtel Metropole, Buon Pastore

**BOTTI VUOTE**
DI MARSALA
di circa 600 litri
vendonsi dalla ditta
**J. SERRAVALLO**
BARCOLA

**MUTUI** di qualsiasi importo, immediatamente al 3 1/2, 4, 5 % a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Löllhöffel, Berlino W. 35.**

**Per la stagione estiva.**
Il più grande Deposito
**VINI BIANCHI**
di tutte le provenienze, presso
**EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19**

**CONTRO LA DIARREA**
ha ottimo effetto per adulti e bambini la
**Cioccolata al tannino di Sztraka**
Prezzo 40 centesimi Trovasi nelle farmacie

SPECIALITÀ
**CARTE D'IMPIEGO**
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
**Giuseppe Bolaffio, Trieste**

**FRUTTA!**
Assumo in conto commissione **mele, aranci, limoni** oppure offro per la stagione il mio posto.
Offerte indirizzare a **Wilhelm Starkl, Vienna IV**, Pressgasse 10.

**Ditta protocollata**
in coloniali
con estesa clientela, esistente da 16 anni
**Cedesi prontamente a condizioni vantaggiose.**
Indirizzo al „Piccolo".

***CERCASI***
presso distinta famiglia italiana a Trieste
*PENSIONE COMPLETA*
**per un ragazzo quattordicenne**
che dovrà frequentare la scuola. Eventualmente accetterebbesi in cambio un ragazzo a Vienna. Gentili offerte dirigere sub «**Wienerkinder**» al «Piccolo».

**Colui che cerca**
un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto „**A. 1062**" a **Beyer & C. Mannheim. Postfach 351.**

**VENDESI**
a Grado l'albergo «**Miramar**» sito in bellissima posizione dirimpetto alla Pensione Fortino, vista al mare, composto di due case unite coi numeri 146 e 458. Al pianterreno 5 stanze con una sala e nei tre piani superiori 12 camere, inoltre una piccola corte; il tutto fornito di ogni comodità e arredato a uso albergo. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor **Alessandro Tomasin** in Saciletto.

**PER POLA**
**CERCASI AGENTE ramo manifatture e mode.** Buone referenze. Sarà preferito chi conosce il tedesco. Indirizzo «Piccolo».

**A. PLESCOVICH**
DEPOSITO
**Pianoforti, Pianini**
di primarie fabbriche
***CORSO N. 26***

**Ultima novità „IDEAL" Modello 1905**
Il più piccolo e il più leggero apparato fotografico esistente per lastre 9×12 e Films-Pak, pesa gr. 550, spessore 25 mm., si carica e scarica in piena luce.
Si vende verso contanti o piccole rate mensili soltanto presso lo
**STABILIMENTO FORNITURE FOTOGRAFICHE**
Via S. Antonio 6. Telefono 635 Piazza Grande 4, Telefono 1320.
*Catalogo degli articoli fotografici, gratis*

**Fiammiferi Svedesi**
TROPPAUER SICHERHEITS-ZÜNDHÖLZCHEN SCHUTZ-MARKE PRIMA QUALITÄT Ohne Schwefel •• Ohne Phosphor
delle rinomate fabbriche
**Jacob & Josef Kohn**
Troppavia e Krasna
centrale: Vienna.
*Date la preferenza all'ottimo fabbricato, che risulta sempre anche il più economico.*
RAPPRESENTANZA GENERALE CON DEPOSITO presso
**ZEMBRZUSKI & COMP.**
Via Giovanni Boccaccio 13
TELEFONO { N. 229 Scrittoio città; « 1270 Magazzino Punto franco


## TRISTI AMORI (88)

— Perchè non ti sei confidato con me fin da principio, Francesco? - domandò.

Gettandosi fra le braccia del giovane, con bisogno d'assoluzione, Francesco esclamò con gli occhi annebbiati dal pianto:

— Te ne scongiuro, amico, scusami. Fui uno stordito, mai ebbi un cattivo pensiero, e tuttavia ho causato alla mia Maddalena un torto grave... Se avessi pensato alle conseguenze della mia colpevole leggerezza, non sarebbe accaduto nulla di tutto ciò... Perdono, perdono per me, per lei pure!

— Mai, neppure un secondo non ebbi ira contro Maddalena - disse l'ingegnere. Le donne sono tanto deboli, dinanzi all'amore... La compiangevo. Ti supponevo vizioso, senza scrupoli. Ma ora che conosco la verità, non sono più adirato, Francesco, e ti perdono volentieri. Però ad una condizione.

— Quale?

— Di riparare il male prodotto dalla tua leggerezza. Bisogna che t'impegni a non rivedere più Maddalena in questo modo, bisogna che domandi ai tuoi genitori il permesso di sposarla.

— Certo! e intendevo bene di farlo!

— Sì, caro Francesco, ma siccome sei lungi dall'esser risoluto, tu temporeggi sempre da oggi a domani.

— Se indugio è perchè temo un rifiuto da parte di mio padre.

— Che farai se non acconsente? - domandò Giorgio con voce alterata.

— Che farò? - rispose Francesco. - Risponderò al marchese che, essendo io maggiorenne, ho il diritto di disporre di me come voglio e... probabilmente ci disgusteremo. Per buona sorte, la mia madre adottiva è buona, ed avrò il suo appoggio... Vieni, Giorgio, le parlerò davanti a te, così non dubiterai della mia sincerità.

Attraversarono una fuga di splendide sale la cui magnificenza colpì Giorgio.

La signora de Survilliers era inquieta; le avevano riferito che Francesco altercava con un signore, ed ella si torturava il cervello per indovinare che potesse essere avvenuto. Era vestita di bianco, portava al collo una collana di diamanti, e pietre preziose le ornavano i capelli bruni e ondulati. Mai Giorgio aveva ammirato una bellezza più perfetta, malgrado l'età non giovanile.

Francesco, a bassa voce, disse alcune parole alla marchesa. Poi, rivolgendosi all'ingegnere, soggiunse:

— Tu desideravi, cara mamma, di conoscere Giorgio, il mio compagno d'infanzia. Eccolo, permetti che te lo presenti.

Giorgio si chinò sulla mano che gli era offerta e vi posò le labbra che, poscia, mormorarono un complimento.

Con la sua ingenita cordialità, Genoveffa invitò Giorgio a sedere in faccia a lei, poi disse al figlio:

— Siccome l'ora è avanzata, t'ho fatto cercare; mi fu risposto che avevi una visita, ed anche... che non sembravi in buona armonia col tuo visitatore. E' vero?

— E' vero, mamma, che, cedendo al mio orribile carattere, stavo per venir meno all'amicizia... Perchè non ho ricevuto questa sera altra visita che quella di Giorgio.

La fronte della marchesa si corrugò.

— Che, figlio mio? Hai disputato col signore? Me ne dispiace e mi darai spiegazione.

— Sono qui per questo. Giorgio mi convinse dei miei torti, ho implorato il suo perdono e siamo buoni fratelli come prima.

**Negozianti Commestibili!**

**ACETO**

bianco, qualità speciale, confezionato espressamente per Cocomeri, Peperoni e Conserve in generale, senza mai cambiare liquido si conservano perfettamente sani.

**ACETO**

di puro vino bianco e rosso da condire. Si garantisce in iscritto ad ogni singola consegna che il prodotto corrisponde alle esigenze di un buon aceto per scopi alimentari.

Per ordinazioni rivolgersi alla

**Premiata fabbrica Aceto d'alcool e di puro vino**

**LUIGI SALVATOR**

Via Tiziano Vecellio N. 10 (Telefono N. 738)

**GRAN SEGRETO**

Pagamento dopo il risultato. Segreto per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Non confondere con tanti impostori che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. Per schiarimenti rivolgersi alla signora **Giulia Conte, Strada Concordia 54, Napoli.**

**Gamberi! Pollame del 1905!**

si garantisce che arrivano vivi e sani. 80-100 bellissimi gamberi da tavola cor. 6.—; 60-70 gamberi giganti dei più grandi cor. 7.50; 6-9 polli grassi per arrostire cor. 6.— 14-20 polli grassi per arrostire oppure 8-10 anitre grasse oppure 3 oche grasse oppure 8-10 galline italiane che presto deporranno uova cor. 12.50; 7-10 polli grassi per arrostire compreso 4-5 anitre grasse, assieme cor. 13; cassetta da 5 chilog. di burro genuino finissimo naturale cor. 8.40. Spedizione franco di porto verso rivalsa. **Káphán**, Tisza-Borkut 16 (Ungheria).

**Per una + Corona**

in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi

**ARTICOLI DI GOMMA**

veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.

Novità in cosmetici e specialità per signore.

**Casa di spedizioni Emil Spitzer**

Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.

Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

**TRAPPOLE AUTOMATICHE**

per **ratti** f. 2, per **topi** f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè **Trappola «Eclipse» da blatte**, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller, Vienna I/12** Kurzbauergasse 4/30. Numerosi certificati di elogio.

**GRAND PRIX**

Esposizione universale Parigi 1900

**CELEBRE**

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

**In vendita dappertutto.**

**Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato**

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

**è l'unico** dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.

**Indispensabile** a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.

Si accordano eventualmente **pagamenti rateali.**

Prospetti e Prezzi correnti gratis

**ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10**

Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

**ATTENZIONE!** a chi abbisognano **Lampade a gas ed a Luce elettrica, apparati per la luce incandescente, Tulipani secession, Vasche da bagno, Scaldabagni e Focolai economici a gas** si rivolga unicamente nel

**Nuovo Deposito di GIOVANNI KOZMANN**

**Via del Toro N. 6 — Telef. 1327**

con annessa Officina meccanica per installazioni di acqua e gas

I lavori vengono eseguiti con massima esattezza e sollecitudine — Prezzi miti

| | | |
|---|---|---|
| Calze elastiche, Cinti, Cinture Ventriere, Fascie per vene varicose | Trieste: Corso 4<br>**M. GÁL**<br>Gorizia: Corso Verdi 45 | Tientidritto, Apparati per massaggio e per la ginnastica, Apparati per sterilizzare latte. |

**VINI DALMATI** eccellenti, garantiti genuini, nella

**PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI**

Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207

*RICONOSCIUTA DALLE AUTORITÀ.*

**Specialità Olio e Trappa.**

*Vino di China*

*FERRUGINOSO*

*Serravallo*

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

**Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.**

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

**PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI**

Oltre 3500 certificati medici.

**Farmacia Serravallo - Trieste.**

***Qual'è il clou della stagione?***

**Interessantissimo per giovani e vecchi. Non è una scatola da musica, Non è un organetto, ma un**

**CARILLON MECCANICO**

che riproduce automaticamente i più svariati pezzi con puro e chiaro suono di campana. Il migliore e più economico strumento musicale automatico per tutti. Di grande effetto, elegante e di fine lavoro.

Prezzo **Cor. 12.50.** — Dischi con note **Cor. 1** al pezzo.

Verso rivalsa o pagamento anticipato spedisce

**FELIX ULRICH, Vienna XIX, Pokornygasse 21.**

Rappr. generale per le Provincie italiane: Giuseppe Fano, Trieste, Corso 47.

*Cercansi rappresentanti a conto fisso.*

**STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN**

Caminetti, focolai economici ecc.

della Ditta

**KONRAD KNAPP**

già **Knapp & Simmel**

**Specialità della Ditta:**

STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO

le migliori stufe da camera.

STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.

Focolai economici a gas e a carbone.

**Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.**

LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.

**All'ingrosso. — Al dettaglio.**

Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.

Stufe di maiolica a gas.

**Centrale di vendita, Ufficio:**

**Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.**

Stufe di maiolica a fuoco continuo.


— Certamente la colpa è tua - disse Genoveffa. - Si vede subito che il signore è incapace di...

— Oh! signora, - protestò Giorgio - siete troppo indulgente...

— Posso fare assegnamento sulla tua indulgenza? - domandò Francesco.

— Se il fallo è riparabile, non dubitarne, figlio mio...

Umile, contrito, Francesco narrò in poche parole la sua avventura. La signora de Survilliers l'ascoltava dapprima con stupore, poi con dispiacere.

— Oh! - esclamò ella, quand'egli ebbe finito - è possibile che tu ti sii comportato con simile leggerezza? Francesco, quanto male hai commesso, e quanto sono in collera con te!

Il giovane cadde ai ginocchi della marchesa ed implorò il suo perdono.

— Che fare per rendermi migliore... come riparare?

— Rifletti d'ora innanzi prima d'agire. Spero non sarà troppo tardi per correggerti.

Giorgio vedeva per la prima volta Genoveffa, e già l'amava, invidiava Francesco che poteva nascondere il volto nelle belle mani della marchesa.

Questa rifletteva.

— Sicchè - disse dopo un poco, con dolce sorriso - tu vuoi sposare questa giovane?

— E' il mio voto più ardente, mamma cara. Ti prego d'acconsentire.

— Il mio consenso? te lo dò di cuore! Poi soggiunse con tristezza:

— So troppo quanto costa opporsi a quelli che s'adorano. Va, io ti benedico...

— Oh! grazie! madre adorata! grazie con tutta l'effusione d'un'anima riconoscente. Fra breve saremo in due per circondarti d'affetto. Tu non avevi che un figlio, Maddalena sarà tua figlia.

Fra breve! ne dubito, povero figliolo, poichè non sono sola, dovremo lottare. Però, sta tranquillo; sono io che, quando vedrò il momento opportuno, parlerò al marchese de Survilliers.

Giorgio unì l'espressione della propria gratitudine ai ringraziamenti dell'amico.

Dal momento che la signora de Survilliers dava la sua parola, era sicuro che la sua cara Maddalena diverrebbe un giorno la moglie di Francesco.

Si congedò; Francesco l'accompagnò sino al vestibolo.

— Posso calcolare sulla tua promessa: non parlerai di nulla coi tuoi.

— Sarò muto come una tomba, Francesco.

— T'incaricheresti di rimettere un biglietto a Maddalena? Devo darle spiegazione...

— La tranquillizzerò con una parola.

— Grazie, Giorgio. Verrò a trovarti domani, se vuoi.

— A trovarla, vuoi dire? - disse il giovine con un sorriso. Ma ora che ci penso, se ti preme la mia presenza, non venir domani, poichè pranzo in città.

— Attenderò posdomani. Buona notte.

Si scambiarono una stretta di mano; poi Giorgio se ne andò, mentre Francesco risaliva presso Genoveffa.

La marchesa durante la sua assenza aveva cambiato vestito e tolti i suoi gioielli. Ella apparve a suo figlio vestita semplicemente da casa.

— Rinuncio per questa sera al teatro; vieni a pranzo, passeremo la serata da soli, e tu mi parlerai lungamente della tua fidanzata, cattivo soggetto!

★

Con passo leggero l'ingegnere si recò a Montmartre.

L. Ségant. Continua.

mittente; 2 da morbillo; 4 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 4 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 2 da pneumonite; 38 da gastro-enterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 1 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 1 da suicidio.

**Ancora sugli arresti dei presunti scassinatori.** Come ieri narrammo, domenica mattina furono arrestati a Morter (Dalmazia) Giorgio Presten, calzolaio, e Giovanni Gherson, rigattiere, entrambi da Trieste, i quali sarebbero ritenuti due caporioni della famosa banda di scassinatori e che sarebbero stati trovati in possesso di una forte quantità di francobolli. A questo proposito, il nostro corrispondente di Zara ci telegrafa: Il Gherson ed il Presten non furono trovati in possesso di francobolli; il Presten dichiarò di essersi recato a Morter per acquistare una certa quantità d'uva, ed il suo compagno di aver accompagnato l'amico per diporto. Però, dalle indagini fatte dalla polizia, sarebbe risultato che i due compari avrebbero venduto i francobolli ad un contadino di Morter, ed anche questi fu arrestato.

**Le briciole degli scassinatori.** Ierlaltro fra le 9 della mattina e le 6 di sera, la famosa Società dei ladri, entrò nel quartiere di Giovanni Gobetz, in via Media N. 41, e rubarono quanto trovarono di loro convenienza. Aprirono due bauli appartenenti a due subinquilini del Gobetz, Martino Pescel e Giuseppe Bucer, e da quello del primo tolsero l'importo di 60 corone ed una camicia del valore di tre corone, e da quello del secondo tre camicie, del complessivo valore di sei corone e 40 centesimi ed un paio di scarpe del valore di 14 corone. Il furto avvenne mentre il Gobetz, ch'è proprietario di una cucina popolare in via Casimiro Donadoni, si trovava con la famiglia nel suo esercizio. I due danneggiati denunciaron il furto all'ispettorato di via Domenico Rossetti.

**Morte improvvisa.** Ieri mattina verso le 6 e mezzo, in via San Giovanni, fu veduto un uomo traballare e cadere proprio dinanzi alla casa N. 7. Alcuni passanti gli si accostarono e vedendo che non dava segno di vita e che nella caduta aveva riportato una ferita al capo, chiamarono il dottore della Guardia medica, il quale constatò che era già morto, probabilmente per aneurisma. Aveva una ferita lacera alla testa. Perquisito il cadavere non gli si rinvenne nulla da poterlo identificare.

E' un uomo sui cinquanta anni, vestito in oscuro alla foggia dei braccianti. Col carro dell'impresa Zimolo la salma fu trasportata a San Giusto.

I rilievi furono assunti dal cancellista Masetti e dall'ispettore Valentich.

**Tentato suicidio.** Iersera verso le 6.30, alla riva della Sanità, alcune grida di soccorso fecero accorrere piloti e guardie di finanza: un uomo si dibatteva in mare. Fu subito estratto e si chiamò il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale prestò le più urgenti cure al sofferente. Il candidato al suicidio, a quanto sembra, era in preda a mania religiosa, perchè, gettandosi in mare, aveva legati sul petto e sui polsi dei grossi crocifissi. Il disgraziato, che è certo Giovanni M., di 60 anni, da Cesiano, venne trasportato all'Ospitale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

**Disgrazia sulla ferrovia Transalpina.** Ieri il manovale Giovanni Baricevich, di 20 anni, mentre si trovava nella garetta d'una quantità di vagoncini di materiale, che correvano per la nuova linea della ferrovia Transalpina a Opicina, cadde giù e fu travolto da due vagoncini, che gli passarono sul corpo. Chiamato il dott. Bellen, questi gli riscontrò gravi ferite e lacerazioni in varie parti del corpo, e lo fece trasportare all'Ospitale, ove lo si accolse nella decima divisione.

**Una perla di marito.** Iersera verso le 11, la cuoca Orsola Chersich, di 36 anni, abitante in via della Fontana N. 20, rincasata trovò che durante la assenza il marito aveva venduto tutti i mobili, e aveva frantumato quello che non era vendibile. La donna, disperata corse a cercarlo e lo trovò in una osteria in via Chiozza. Era ubriaco sfatto, e quando ella gli fece dei rimproveri, lui cominciò a percoterla. Ella fu colta da malore e il dottore della Guardia medica, accorso, le constatò alcune graffiature al collo, al volto e alle braccia. Il marito brutale fu denunciato.

**Minaccie.** Ieri verso le 4 pom., fu arrestato alla riva del Mandracchio il bracciante Antonio Visani, di 38 anni, abitante in via del Trionfo N. 2, il quale, in seguito ad un alterco, aveva minacciato di ferire con un temperino il facchino Vittorio Cescutti, alle dipendenze dell'impresa Rodolfo Exner. All'ispettorato di via dei Rettori, il Visani dichiarò di essersela presa con il Cescutti e con alcuni suoi colleghi perchè lo avevano urtato con un carro, e di aver estratto il temperino perchè il suo avversario aveva minacciato di colpirlo con la frusta. Il Cescutti non negò di averlo minacciato con la frusta, ma aggiunse di averlo fatto per difendersi. Il Visani fu accompagnato agli arresti inquisizionali.

**Cadute.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate cadendo:

Antonio German, di 4 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 8, per una frattura complicata alla falange del pollice destro;

Vladimiro Vergion, di 4 anni, abitante in Guardiella N. 138, per una ferita al naso;

Virgilio Bianchi, di 14 mesi, abitante in via di Chiadino N. 209, per la distorsione dell'articolazione del cubito sinistro;

Enrica Pasian, di due anni e mezzo, abitante in via del Toro N. 7, per una ferita al mento;

Paolo Burato, di 52 anni, carradore, abitante in via del Coroneo N. 10, per una frattura alla mano sinistra.

Il marinaio Rocco Rocchi, di 28 anni, ieri, lavorando a bordo dell'«Esperia», cadde e riportò escoriazioni alla coscia destra.

La signora Giovanna Battaglia, di 72 anni, abitante in via Montecucco 5, ieri, cadendo, riportò una ferita e alcune lussazioni alla mano destra.

La fanciulletta di 9 anni Maria Meletto, abitante in via di Coppa 7, ieri, cadendo, riportò una contusione alla fronte.

Ricorsero all'«Igea».

**Lesioni accidentali.** Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Pietro Zoch, d'anni 41, bracciante, abitante in via di Cologna N. 14, per una ferita alla mano destra;

Luigi Lacovich, d'anni 27, giornaliero, per escoriazioni all'avambraccio destro;

Luigi Feltrin, d'anni 32, manovale, abitante in via del Molino grande N. 5, per contusioni al mignolo destro;

Virginio Sbroiavacca, di 8 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 8, per una ferita alla mano sinistra;

Luciano Cermel, di 3 anni, abitante in via del Farneto N. 38, per contusioni alla mano destra;

Giuseppe Bierca, di 10 anni, abitante in via Piccardi N. 14, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro;

Domenico Carrara, di 47 anni, manovale, abitante in via del Torrente N. 40, per ustioni alla congiuntiva dell'occhio sinistro;

Silvio Dean, d'anni 19, macellaio, abitante in via de' Piccardi N. 14, per una contusione al piede destro;

Luigi Dessanti, d'anni 29, cameriere, abitante in via della Fonderia N. 10, per contusioni al ginocchio destro;

Giuseppe Loser, di 23 anni, manovale, abitante in Gretta, per una ferita al capo;

Luigi Capon, d'anni 26, vetraio, abitante a Scorcola N. 372, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Leopoldo Antonini, di 49 anni, cameriere, abitante in Gretta N. 31, per una ferita di taglio alla mano sinistra.

**Corrispondenza aperta.** *Assiduo.* Chi ha assolto la scuola industriale sezione edilizia, può aspirare a tutti quei posti tecnici che non esigono gli studi accademici. — *Garibaldino.* Si rivolga al Consolato d'Italia. — *Padre.* Suo figlio dovrebbe rivolgersi al consolato a.-u. a Roma dove gli indicheranno le pratiche possibili. — *Ottomano.* Un cittadino estero può essere ammesso nell'esercito a.-u. in seguito a sua domanda. — *Riservista.* Tutte le radunanze di controllo sono state sospese quest'anno. — *Mar.* I girovaghi devono avere il permesso della polizia.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 21.1, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.9. Oggi: alta marea 9.26 ant. e 9.10 pom. - Bassa marea 2.53 ant. e 3.12 pom.

**Ogni giorno una.**

— Quanto mi date di questa mia opera.

— E' affatto inedita?

— Affatto.

— In tal caso l'opera è a mano... ebbene vi pago la mano d'opera.

## TEATRI.

**Per la stagione del Teatro Verdi.** L'Orchestrale triestina, a proposito dell'accenno nostro di ieri a divergenze di varia indole per le quali non avrebbe creduto di firmare il contratto con l'impresario, ci prega di chiarire le cose nel senso che le divergenze sorsero per non aver voluto l'impresa Piontelli e C. accettare le formule di contratto accolte finora dalle precedenti imprese del Teatro Verdi. La Orchestrale triestina, nell'intento di conciliare le cose, ha fatto alcune concessioni all'impresa, in merito alle quali quest'ultima non si è peranco esternata.

Per informazione del pubblico aggiungiamo che il disaccordo fra l'impresa e l'Orchestrale non verte su differenze finanziarie, ma precipuamente sulla delicata questione dell'«orario delle prove», sul quale l'impresa vorrebbe introdurre alcune modificazioni per l' allestimento più rapido degli spettacoli.

**Anfiteatro Minerva.** Iersera la compagnia Martini diede l'ultima sua recita, dinanzi a pubblico abbastanza numeroso, con la replica del dramma popolare: «I figli di nessuno», datosi per serata d'onore del ragazzo Natale Senarica-Martini, il quale fu calorosamente applaudito.

**Politeama Rossetti.** Lo storico avvenimento del «Viaggio dei reali d'Italia a Parigi» sarà riprodotto domani dal cinematografo Spina, in un quadro di lunga durata e di grande effetto.

E' un quadro pieno di movimento e di vita degno d'esser veduto.

Altre proiezioni, tra le quali la spettacolosa «féerie» orientale a colori: «Le mille ed una notte» completeranno il programma.

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

### Croati e italiani.

La cronaca non si è soffermata su un grave fatto avvenuto nel pomeriggio del 16 luglio scorso nella località di Voglie presso Doi (comune di Cesiano), sulla nuova linea ferroviaria transalpina. Una grossa comitiva di croati attaccò lite con un piccolo gruppo d'italiani, che stavano mangiando nella baracca uso osteria di Paolo Soravia. Due italiani usciti sulla via furono accerchiati dai croati e, sopraffatti dal numero, dovettero fuggire. I croati allora rivolsero la loro rabbia contro la baracca del Soravia e si diedero a tempestarla con una fittissima sassaiuola che durò un'ora circa. Fra essi, uno, più scalmanato degli altri, cercò persino di forzare la porta della baracca - che era stata in fretta e furia chiusa - con una stanga di legno della quale si servì a mo' di leva. Si allontanarono, quando ebbero notizie che i gendarmi si recavano sopra luogo.

Dalle indagini assunte risultò che fra i più accaniti lanciatori di sassi erano stati: Stefano Vukich, d'anni 30, Nicolò Vukich, d'anni 19, Pietro Vukich, d'anni 22, Francesco Vukich, d'anni 17, e Francesco Negovan, d'anni 21, tutti da Tribano di Obrovazzo (Dalmazia) e lavoranti sulla linea ferroviaria; e furono arrestati e rinviati a Giudizio per rispondere del crimine di pubblica violenza per avere esposto a pericolo l'altrui proprietà e sicurezza corporale; e della contravvenzione di malizioso danneggiamento, perchè prima del fatto avevano maliziosamente rotto alcuni bicchieri nella baracca del Soravia.

Il dibattimento a loro confronto fu tenuto iermattina. Insieme a loro comparve Valentino Simoniatto, d'anni 29, da Scorsè (Vicenza), imputato di aver istigato gli altri a lanciar sassi gridando in croato: «Dàgli a quegli assassini, dàgli a quei ladri» e di essersi inoltre successivamente, quando fu arrestato dal gendarme Andrea Fratnik, opposto violentemente all'arresto.

Tutti gli accusati si protestano innocenti; molti fra essi negano persino di essersi trovati sul luogo o nelle vicinanze del luogo, ove la scena selvaggia si svolse.

Anche il Simoniatto è negativo circa la prima imputazione: d'altra parte non si comprende come avrebbe egli potuto eccitare i croati in una lingua che egli non conosce menomamente. In quanto alla seconda imputazione - dell'opposizione fatta al gendarme - dice di nulla ricordarsi perchè era preso dal vino.

Dai deposti dei testimoni Paolo Soravia e Giuseppe Soravia poco si può ricavare. Essendosi rinchiusi nella baracca appena i croati si diedero a lanciar sassi, non sanno se gli accusati siano stati fra quelli. Dicono poi che prima del fatto avevano visto il Simoniatto oltremodo preso dal vino.

Il gendarme Andrea Fratnik conferma l'opposizione fatta dal Simoniatto e dice che quando lo trasse in arresto, circa tre ore dopo il fatto, non era tanto ubriaco. Dai deposti degli altri testi Bortolo Gei e Francesco Karbar non emergono elementi di certa prova a carico degli accusati. Sicchè la Corte pronuncia, nel dubbio, sentenza d'assoluzione per i quattro Vukich e il Negovan. Assolve pur il Simoniatto dall'accusa di aver istigato a lanciar i sassi, sia perchè mancano le prove, sia per l'inverosimiglianza del fatto e sia anche perchè, se pure ebbe ad istigare, si trovava certo in istato di irresponsabilità, causato dalla ubriachezza. Lo condanna invece, a quattro settimane di carcere duro, per l'opposizione al gendarme, essendo stato assodato che essa avvenne dopo parecchio tempo; quando cioè, l'ubriachezza doveva essere già svanita ed egli era in grado di vedere che si trovava a contatto con persona dell'autorità.

I cinque croati vengono messi in libertà; ma, siccome vestono gli abiti delle prigioni, vengono accompagnati ai «Gesuiti» a riprendere i propri.

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i cons. Crusiz e Mosche e il segr. Parisini. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi. Difendeva il difens. Lomas.

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** La catastrofe di Calabria: 609 morti; 2880 feriti. - Una città distrutta due volte in 22 anni. - Ciò che dice il padre Alfani. — Gli orrori di Baku descritti da un testimonio oculare. — Il parere di Trepoff sulla situazione in Russia. — I misteri della natalità (Paola Lombroso).

**Notiziario.** La villa di Monza non andrà al Demanio. — Il delitto di Roma. — Fratricida per l'onore della famiglia. — Un nuovo «Ferreol».

**Mondo affari.** Il commercio di Mosca e gli effetti della guerra.

**Sport.** La grande vittoria italiana a Brescia. — Il convegno ciclistico di Maniago.

**Ultima Ora.** Una legge in favore delle Calabrie. — L'orgia di sangue a Baku. — Le crudeltà dei cosacchi. — Una quercia della pace piantata da Witte. — I piani del barone Gautsch. — Il ministero Fejervary in agonia? — La catastrofe della ferrovia aerea a Nuova York.

**Dalla Provincia.** I gitanti polesi alla tomba di Dante. — Conferenza di deputati croati e dalmati a Fiume.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**Movimento nel porto.**

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. del Lloyd «Metcovich» da Metcovich e scali con 82 pass.; il pir. a. u. «Balcan D.» da Seriphos; il pir. germ. «Venezia» da Amburgo e scali; e i pir. ital. «Fieramosca» da Brindisi e Venezia con 5 pass., e «Iniziativa» da Genova e Ancona con 39 passeggeri.

* Partirono i pir. del Lloyd «Galatea» per Corfù, «Carinthia» per Braila, «Arc. Franc. Ferdinando» per Calcutta; i pir. a. u. «Fram» per Arsa e «Jadro» per Metcovich.

**Movimento dei piroscafi a. u.**

«Baross» arrivò il 10 a Venezia, «B. Kemeny» il 10 a Messina, «Tibor» l'8 a Rouen, «Indeficenter» l'8 a Cardiff, «Buda II» il 9 ad Anversa, «Adria» il 10 ad Algeri, «Atlantico» diretto ad Amburgo proseguì il 7 da Costantinopoli.

Lloydiani. «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 10 da Aden per Bombay, «Bohemia» da Durban per Trieste proseguì l'11 da Zanzibar per Mombassa, «Vindobona» diretto a Trieste partì l'8 da Calcutta per Madras, «Cleopatra» da Alessandria proseguì ieri mattina alle 8 da Brindisi per Trieste, «Immacolata» partì ieri mattina da Sulinà per Rotterdam.

«Austro-Americana». «Auguste» da Trieste per Las Palmas e Buenos-Ayres passò Tarifa l'11, «Emilia» arrivò ieri a Malta, «Jenny» arrivò ieri a Marsiglia, «Marianne» arrivò ieri a Filadelfia, «Carolina» partì nel pomeriggio di ieri da Port-Glasgow per Trieste.

*12 Settembre*

### Da CERVIGNANO.

**— La festa pro «Lega Nazionale».** Ecco il resoconto della festa pro Lega Nazionale tenutasi il 10 agosto p. p. Introiti: cor. 4211.95, spese cor. 2604.10, civanzo netto cor. 1607.85, che furono versate alla cassa della Lega.

### Da ROVIGNO.

**— Nuova Società.** Ieri nel pomeriggio, con numeroso intervento di soci, seguì nella sala del Teatro Comunale la seduta di costituzione del nuovo «Corpo corale cittadino». La Direzine riescì composta così: Edgardo Wurmbrand, presidente; Luca Segariol, vicepresidente; Salvatore Curto, segretario, e Tomaso Bembo, cassiere. La Società conta già ora oltre 450 soci.

**— In Tribunale.** In esito ai dibattimenti oggi tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Antonio Petech-Capo fu Giovanni, agricoltore, di 55 anni, da Gimino, per opposizione e per offese alle guardie, fu condannato a quattro mesi di carcere duro inasprito.

## COMUNICATI*)

Mi pregio portare a conoscenza di questo P. T. Pubblico che col giorno 1. Settembre p. p., di perfetto accordo col signor Ettore Cattaneo, ho cessato di far parte dell'azienda Hôtel Metropole e Buon Pastore e che la stessa verrà continuata dal solo signor Ettore Cattaneo.

Esprimo le mie grazie a questo P. T. Pubblico per l'appoggio sempre gentilmente accordatomi e faccio preghiera perchè non venga meno al signor Ettore Cattaneo.

Dev.

**Giovanni Berrettini**

Riferendomi al comunicato qui sopra, rivolgo cortese preghiera a questo P. T. Pubblico, perchè voglia continuare anche per l'avvenire il benevolo appoggio fino al presente accordato all'azienda Hôtel Metropole e Buon Pastore.

Dev.

**Ettore Cattaneo**

Il sottoscritto si onora, nello stesso tempo, di partecipare a questa Spett. Cittadinanza che col 20 mese corr. assumerà la direzione generale del ben conosciuto e rinomato **Grand Hotel-Restaurant Carloni-Europe in Trento,** per il quale si raccomanda vivamente di quel gentile appoggio che fino ad ora gli fu sempre concesso.

Con tutta stima

Dev.

**Giovanni Berrettini**

## AVVISO.

Di fronte a certe diffide la premiata Ditta **Attilio Depaul** si sente in obbligo ancora una volta di proclamare altamente e senza tema di smentite che fu la prima e l'unica a porre in commercio una specialità col nome

**Crema Marsala**

e sfida chiunque a provare il contrario, mentre può darsi che altra Ditta, da poco stabilita a Trieste, abbia confezionato dopo di essa, un prodotto dello stesso nome e lo presenti come novità in altri paesi, e perciò mette in guardia il pubblico contro possibili equivoci e consiglia di domandare sempre

**Crema Marsala Depaul**

l'unica che fu premiata in tutte le Esposizioni delle principali capitali d'Europa.

## AVVISO D'ASTA

Onde allogare i lavori di costruzione di un tratto di strada che dalla Riva di Porta conduce nella piazza principale di questa città, verrà tenuto in questo Ufficio Municipale un secondo esperimento d'asta.

Le offerte in iscritto munite d'un vadio di cor. 700 dovranno seguire anche coll'aumento massimo del 10% sul prezzo fiscale di cor. 6241.03 e si accetteranno fino al mezzodì del 23 corrente. Il deliberatario dovrà pure acquistare a prezzo di stima ammontante a cor. 338 ed a scopo di demolizione l'esistente Casello, già Dogana, sito vicino l'imboccatura del porto.

Il preventivo dei lavori è ostensibile in questa Cancelleria Municipale durante le ore d'Ufficio.

La Deputazione Comunale si riserva il diritto della scelta del deliberatario.

DAL MUNICIPIO D'ISOLA
li 9 Settembre 1905.

Il Podestà: **F. Vascotto.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge


**Dott. MASS. BRILLANT**
Medico-Chirurgo-DENTISTA
**Via S. Antonio 9, piano II**
DENTI ARTIFICIALI

**TECNICO-DENTISTA**
in denti artificiali
**GIOVANNI JANCAR**
concessionato
**Trieste - Via Torrente 32, II piano**
Si eseguiscono DENTIERE KAOUTSCHIUK nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
**RIPARAZIONI IN DUE ORE.**
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

IV anno accademico.
**PRIMO LICEO MUSICALE**
di Trieste
*Via della Zonta N. 5, II.*
ISCRIZIONI
presso l'amministrazione dalle 10-1, e dalle 4-7.
Tassa mensile antecipata Cor. **10.—**; iscrizione Cor. **2.—**.
L'istruzione regolare principia il 18 settembre.
**NB.** Allievi che hanno ottenuto il **diploma** presso **questo Istituto** sono ammessi **senz'altro** all'esame di Stato a Vienna.
*IL DIRETTORE*
M.° Accad. **Roberto Catolla.**

**La Scuola di Taglio**
— di —
**FANNY LUZZATTO**
si riapre al 16 Settembre.
Iscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-5
**Corso N. 7, III piano**

**Odontol** (elixir e polvere inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. — Oltre che conservare i denti **belli e bianchi**, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Odontol (Elixir) L. **1.75.** Odontol (Polvere) L. **1.** Vendonsi da Pacelli, Livorno ed in tutte le farmacie.

**Ripresa dell' insegnamento regolare il giorno 21 corr.**
**Preparazione ragazzi** dai 5 anni in poi **per l'avviamento alle scuole medie**
(tenendoli anche dalla mattina alla sera)
— e —
**Corripetizioni in tutte le materie per studenti dei Ginnasi e delle Reali inferiori**
giornalmente dalle 3 alle 6 pom.
**ISTRUZIONE ITALIANO-TEDESCA**
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3½ alle 5½ pom.
*al maestro privato* ***V. Gmeinböck***
Via dell'Orologio 4, II

**SCUOLA POPOLARE PRIVATA DI 3 CLASSI**
— E —
**CORSO PREPARATORIO PER L'AVVIAMENTO AGLI STUDI MEDI**
Inscrizione nei giorni feriali dalle 11—12½ meridiane.
VIA CARRADORI 12, I. P.

**Conservatorio Musicale di Trieste**
Le iscrizioni per l'anno scolastico 1905-1906 si assumono presso la Segreteria del Conservatorio fino al 15 corrente, dalle 11 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
L'anno scolastico incomincia colla metà del mese.
IL DIRETTORE
**Cav. GIALDINO GIALDINI.**

NELL'AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
per l'esame del
**VOLONTARIATO MILITARE**
— **TRIESTE** —
diretta dal sottoscritto, la cui attività viene tanto apprezzata da tutti coloro che l'ebbero a maestro, sono incominciate ormai le iscrizioni.
Esse si assumono ogni giorno dalle 8 antimeridiane alle 12 meridiane in via della Caserma N. 8, III.
In questa scuola verrà attivato inoltre un **corso rapido** per quei giovani, che per riguardo alla loro età, dovranno subire l'esame pel diritto del volontariato già nel febbraio dell'anno p. v.
La scuola si apre il 1. ottobre a. c. Vi istruiscono valenti professori delle scuole medie locali. Lingue d'istruzione: italiana e tedesca.
Il Direttore
**Prof. Francesco Postet.**

Luogo di cura **BADEN** presso **VIENNA**
Terme sulfuree **Guarisce:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato da 29,000 persone all'anno. Aperto tutto l'anno.

**Hôtel „Metropole" - Vienna** I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)
*Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.*
L'illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente
Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.
**Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.**

**INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA**
**a prezzi i più onesti,**
vengono eseguiti dalla **OFFICINA AUTORIZZATA**
Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

Mi pregio partecipare a tutti gli interessati, di avere intrapreso, nel mio
**MOLINO**
anche la produzione di tutti i numeri di
**Farine bianche di frumento**
nonchè di
**Tritelli di grano duro.**
MOLINO MECCANICO E PILATURA D'ORZO
RODOLFO ZUCULIN
VIA DELLA TESA 957 - TELEFONO 1150.

**Dott. KOLB**
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
**Dott. A. MITTÁK**
Via Zonta N. 7, I piano
**ESTRAZIONE DI DENTI**
**senza alcun dolore,** mediante cocaina o gas esilarante.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
**LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI**
(«Safe Deposits»).
**CONDIZIONI DI LOCAZIONE:**

| formato | lunghezza | larghezza | altezza | per 1 anno | per 6 mesi | per 3 mesi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| I | 430 mm. | 160 mm. | 90 mm. | Cor. 20.— | Cor. 15.— | Cor. 8.— |
| II | 430 mm. | 215 mm. | 110 mm. | « 30.— | « 20.— | « 12.— |
| III | 430 mm. | 215 mm. | 185 mm. | « 40.— | « 30.— | « 16.— |
| IV | 430 mm. | 215 mm. | 285 mm. | « 50.— | « 35.— | « 20.— |

Queste Cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi,** ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le sue casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.**

Maria moglie di Giovanni Galante nata Funtar, di 44 anni, da Visinada, per grave lesione corporale, fu condannata a un mese di carcere duro.

Giovanna ved. Antonio Sivitich nata Chirsich, casalinga, di 56 anni, da Pedena, per crimine di opposizione a persone dell'autorità, fu condannata a tre settimane di carcere.

Domenico Musich fu Antonio, agricoltore, da villa Cacicevi di Cherso, per crimine di restrizione della libertà personale e di pericolose minacce, fu condannato a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

### Da ZARA.

**— Canottieri «Diadora».**

Ieri seguì la distribuzione delle medaglie conferite ai nostri valentissimi canottieri dal Club «Pietas Julia» di Pola. Per l'occasione la sede della «Diadora» era stata vagamente adornata di bandiere, e, alla sera, di palloncini alla veneziana. Alle 5 del pomeriggio tutti i canottieri uscirono con le imbarcazioni, e, all'altezza di Punta Mica, tra le due «yole» «Elsa» e «Diadora», si impegnò un «match» interessantissimo: vincitrice l'«Elsa». Poi i canottieri, sfilarono lungo la Riva nuova, ritornando alla sede sociale. Allineati i baldi giovani nostri sul pontone, si procedette alla distribuzione delle medaglie; e, in quest'occasione, il signor Giovanni Rubcich, segretario della Società, tenne un applaudito discorso, chiuso da fragorosissimi evviva a Pola e alla sua salda italianità. Il capo-canottiere, cav. de Stermich, appese le medaglie al petto dei premiati. Indi i giovani sedettero a lietissima cena, nè mancarono patriottici brindisi e canti.

Durante la cena, infine, fu spiccato questo telegramma:

«Martinuzzi, Club Nautico «Pietas Julia», Pola. In questo momento, festeggiando consegna vostre care medaglie, inviamo saluti sinceri; restando indelebilmente scolpito nei nostri cuori il patto di fratellanza e di salda, imperitura amicizia. Sempre evviva la «Pietàs Julia». Circolo Canottieri «Diadora».

### SCARTO.

*Intero* servo al prete sull'altare.
Che *intero senza cor* tu mai non sia
Cara lettrice mia,
Un augurio miglior non ti so fare.

Spiegazione del giuoco precedente:
COCCHIO. OCCHIO.

## PUBBLICHE TAVOLE.

### Compravendite.

Fondo in Chiadino - città - civ. N. 41 di via Ugo Foscolo per cor. 57,348.08; porzione divisa dello stabile in città civ. N. 3 di via S. Rocco per cor. 5000; realità in Chiadino - città - civ. N. 31 di via Ferriera per cor. 20.000.

### Mutui.

Cor. 7000 al 5½ a peso d'uno stabile in città; cor. 54.000 al 4¼% a peso d'uno stabile pure in città; cor. 2000 al 5% a peso d'uno stabile in Rozzol - città; cor. 50.000 al 4½% a peso d'uno stabile in Chiadino - città; corone 10.000 al 4½% a peso d'uno stabile in città.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 12 Settembre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 678.75, Staatsbahn 674.50, Alpine 541.75, Lotti turchi 145.75. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 213.25 (213.75), Disconto 195.60 (196.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95), Rendita —.— (105.45), Meridionali —.— (765.—), Mediterranee —.— (478.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.25 poi sino —.—. Chiusa francese 100.32 (100.32), Italiana 105.25 (105.25), Spagnuola 93.40 (93.22) Banche Ottomane 607.— (608.—) Rio Tinto 1655 (1673) Lotti turchi 136.50 (136.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 677.— a 679.—.

**Listino.** Napol. da 19.10 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 23.93, Londra 239.85 a 240.45, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.40 a 95.85, Banconote italiane 95.40 a 95.85, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.45 a 100.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.80 a 97.— Credit 678.— a 680.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 674.— a 676.—, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 145.— a 147.—.

*Parigi* 12. Chiusa. Rendita francese 3% 100.32, Rendita ital. 5% 105.25, Rendita Spagnuola esterna 93.40, Azioni Banca ottomana 607.—.

*Parigi* 12. Chiusa. Ferrate austr. 723.— Lombarde 107.—, Rendita Turca unif. 92.52, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 102.75, Rend. ungh. in oro 4% 97.95, Länderbank 485.—, Lotti Turchi 136.50, Banca di Parigi 1475, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1655.

*Londra* 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 90¹/₁₆, Lombardi 4½, Argento 28⁵/₈, Rend. Spagnuola 92¾, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.26, Sconto di piazza 2¾.

*Francoforte* 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 21.10.

**Caffè.** *Amburgo.* 12. Chiusa). Santos good average per settembre 38.50, per dicembre 38.75, per marzo 39.25, per maggio 39.50.

*Amburgo* 12. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

*Havre* 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per magg. 48.—.

*Nuova York* 12. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 10 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 12. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5⁴¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁴¹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁴⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁴⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵²/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁵⁴/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁵⁶/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁸/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁶⁰/₁₀₀, Maggio Giugno 5⁶¹/₁₀₀.

**Petrolio.** *Anversa* 12. Loco 18.—. calmo

**Olio.** *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 47.25, per ottob. 48.—, novembre-dicembre 48.50, gennaio-aprile 49.—. fermo

**Segala.** *Parigi* 12. Mese corrente 15.15, per ottobre 15.40, per novembre-dicembre 15.50, novembre-febbraio 15.50. calma

**Frumento.** *Parigi* 12. Mese corrente 22.45, per ottobre 22.65, novembre-dicem 22.90, novembre-febbraio 23.10. staz.o

**Farina.** *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per ottobre 29.85, novembre-dicembre 30.10, novembre-febbr. 30.25. calma

**Spirito.** *Parigi* 12. Per mese corrente 41.—, per ottobre 37.50, novembre-dicembre 36.—, gennaio-aprile 35.50. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 20.75-21.25 calmo, bianco per mese corr. 24⅝, per ottobre 25¾ calmo, per ottobre-genn. 25⅝, gennaio-aprile 26⅜. Raffinato 59.50 a 60.—.

*Amburgo* 12. (Chiusa). Per settem. 17.—, per ottobre 17.55, novembre 17.50, dicembre 17.55, gennaio 17.65, febbraio 17.75. sost.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera dell'12 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| Molo IV | | | |
| 1 | Semiramis | 14 | Caricazione |
| 1 a | Arc. M. Teresa | 16 | Scaricazione |
| 3 | Szeged | 17 | » |
| 6 | | | |
| 9 | Tisza | 13 | » |
| 12 a | Baron Call | 12 | » |
| 12 b | | | |
| 13 a | Fieramosca | 13 | » |
| 13 b | Iniziativa | 13 | » |
| 14 | Nippon | 15 | » |
| 17 | Albania | 15 | » |
| 21 | Congo | 14 | » |
| 22 | | | |
| 24 | Arethusa | 15 | » |
| Molo I | Georgia | 16 | » |
| » » | Epidauro | 14 | » |
| | Polluce | | |

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Augusto Rocca. - Trieste.


Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bonne tedesca, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3532

CERCASI ragazza di buona famiglia per cucinare e dirigere la casa presso signore solo. Condizione: onestà e serietà. Posizione buona. Offerte in iscritto con esatta indicazione del nome, indirizzo, occupazione finora avuta ecc. al Piccolo sub «Onestà e serietà» verso ricevuta. 8206

CERCASI bambinaia toscana, con buoni attestati; presentarsi Fabio Severo 40. 8227

CERCANSI lavorante e garzona sarte commissioni camicie, mutande, con buona paga. Via Caserma 12. 8271

CERCASI brava lavorante sarta donna. Via Rossetti 16, II piano, porta 11. 8317

CERCASI brava ragazza per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3928

CERCASI prestaservizi dalle 7 ant. alle 6 pom. Indirizzo Piccolo. 3927

CERCASI donna o uomo solo per portinaio in una casa in Chiadino. Indirizzo al Piccolo. 3930

CERCASI prontamente donna prestaservizi; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3929

CERCANSI giovane nubile brava cameriera per occupazione dalle 7 ant. alla 1 pom., e cameriera fina, esclusi lavori ordinari e faticosi, che sappia perfettamente cucire di bianco. Presentarsi al 19 settembre fra le 9 ant. e le 2 pom. Indirizzo al Piccolo. 3938

CERCANSI prontamente brava cameriera e donna di servizio per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 3944

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Via Tintore 1, IV. 8329

CERCASI ragazzo di buona famiglia quale garzone. Stabilimento Pianoforti «Germania», Cavana 13. 8373

CERCASI ragazzo buona condotta 14-16 anni. Negozio cerate Haas, Corso 2. 3992

CERCASI prontamente bravo lavorante barbiere. Indirizzo Piccolo. 3986

CERCANSI ragazzi per retine ed installazioni. Acquedotto 10. Cattelani. 8361

CERCASI prontamente domestica. Indirizzo Piccolo. 3981

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3979

CERCASI prontamente ragazza servizio. Acquedotto 43, I piano. 8358

CERCANSI abili lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 3973

CERCASI giovane cameriera tedesca, per l'Italia. Indirizzo al Piccolo. 3972

CERCASI fattorino per negozio manifatture, con paga settimanale corone 8. Indirizzo al Piccolo. 3964

CERCASI ragazzetta per attendere bambina dalla 1 alle 8. Indirizzo Piccolo. 3985

CERCASI prontamente domestica abile cucinare. Via Chiozza 5, II piano, destra. 3949

CERCANSI lavorante, mezza lavorante e garzona sarte donna. Indirizzo Piccolo. 3946

CERCASI garzona sarta da donna, con paga. Olmo 2, IV piano. 8331

CERCASI brava, pulita domestica che sappia bene cucinare; inutile presentarsi senza buoni attestati. Via S. Francesco 9, II piano, destra; presentarsi dalle 4 alle 7 pom. 8332

CERCASI ragazza per portare bambina alcune ore al dopopranzo. Via Giovanni Boccaccio N. 7, porta 16. 8334

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Chiozza 58, mezzanino. 8321

CERCASI brava donna servizio, giovane. Ugo Foscolo 20, IV. 3916

CERCASI perfetta cuoca a giornata, che disponga di ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3895

CERCANSI mezzi facchini pratici lavori in casse; presentarsi con libretto di lavoro Punto franco, magazzino 2, porta 52. 3877

CERCASI abile donna servizio per stanze, munita buoni attestati, soltanto mattina; onorario 16-18 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 3915

CERCASI garzona con paga. Barriera 19, negozio vestiti. 3894

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Ombrelle 7, III piano. 3889

CERCASI prestaservizi per quattro ore al giorno, cor. 12 mensili. Via Bosco 12, II. 3887

CERCASI prontamente donna di servizio. Corso 41, I piano, destra. 8312

CERCASI signorina germanica per bambini tutto pomeriggio. Offerte «Germanica» Piccolo. 3880

SI cerca una brava domestica che sappia cucinare. Stadion 26, II piano. 3933

SI cerca brava e onesta ragazza per alcune ore alla mattina, che sappia pulire stanze e condurre carrozzella bambino a passeggio. Via delle Acque 10, porta 5. 3932

CERCO donna per accompagnare due bambini scuola giardino. Stadion 5, II piano. 8322

CERCO ragazzo circa quattordicenne, conoscenza italiano, tedesco; riceve montura, paga corone venti mensili, più mancie. Indirizzo Piccolo. 3952

CERCO prontamente praticanti, possibilmente lingua tedesca, case commerciali. Indirizzo Piccolo. 3952

CERCO prontamente garzone per tappezziere. Via Gelsi 20. 8356

CERCO cuoca trattoria, cameriera restaurant, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo piano. 8348

CERCO prontamente corrispondente italiano, tedesco, perfetto, lavoratore indipendente, referenze buonissime; più tenitore libri tedesco, già stato in commercio, altrimenti non si riflette. Indirizzo Piccolo. 3920

CERCO agenti manifatture per ramo cotonerie; altro seterie, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3920

CERCO signorine tedesche per scrittoio; fatturista bella calligrafia, prontamente; altra tedesco, sloveno, per fare indirizzi. - Indirizzo Piccolo. 3920

ABILI lavoranti sarti cercansi. Barriera 13, negozio stoffe. 8355

APPRENDISTI elettricisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3960

DONNA servizio cercasi due volte al giorno, cor. 14 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3910

CUOCA a giornata cercasi prontamente. Rozzol 44, Campagna Enenkel, angolo via Rossetti-Settefontane. 9003

PRESTASERVIZI per tutto giorno cercasi. Via Rossetti 20, porta 4. 3909

PRIMARIA fabbrica ungherese cerca corrispondente pratico tedesco, francese, inglese; entrata pronta, eventualmente al più tardi metà ottobre. Offerte con pretese paga dirigere sotto «Industria 60» al Piccolo. 3905

DITTA primaria cerca per pronta entrata due comptoiristi capaci, perfetti tedesco. Offerte sub «Leistungsfähig» al Piccolo. 3968

CALZOLAIO abile lavorante per riparazioni cerca calzoleria Monico, Malcanton 8. 3876

SARTORIA «Alla città di Trieste» cercansi due mezze lavoranti sarte. Via Torrente N. 40. 3841

PRIMARIA CASA CERCA SIGNORINA perfetta stenografa e dattilografa tedesca, che scriva correttamente in questa lingua, possibilmente anche in italiano. Offerte sub «Pratica» Amministrazione Piccolo. 3864

PIAZZISTA attivo cerco per vendita privati, articoli merceria. Referenze o piccola cauzione. Scrivere «Commercio» al Piccolo. 3861

PRESTASERVIZI giovane cercasi, poche ore. Gioachino Rossini 12, II, destra. 3850

PRONTAMENTE cercansi ragazzi con paga per negozio manifatture. Via Belvedere N. 32. 3838

PRESTASERVIZI cercasi due volte giorno. Pietà 33, III, porta 22. 8313

DOMESTICA abile cercasi prontamente per piccola famiglia; paga cor. 20; presentarsi con attestati fino alle 6. Indirizzo al Piccolo. 3854

DONNA servizio che parli un po' tedesco, cercasi. Rivolgersi Preis, Montecucco 9. 8324

NEGOZIO cappelli cerca ragazzi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9006

RAGAZZA, donna cercasi per intera giornata. Benvenuti, Acque 5, primo. 8372

RAGAZZO robusto, svelto, cercasi per mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 3948

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3858

ASSUMESI domicilio qualsiasi scritturazione italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, francese; prezzi modicissimi. Offerte «Scritturazioni» Piccolo. 3813

COMPTOIRISTA perfetto italiano, tedesco cerca posto; gentili offerte sub «Diciannovenne» al Piccolo. 9993

SIGNORINA di distinta famiglia cerca posto quale cassiera, preferibile farmacia. Offerte sub «G. N.» al Piccolo. 8209

GIOVANE ventiduenne, italiano, praticissimo ramo libri, offresi stipendio fisso, abilissimo produzioni, disposto viaggiare produzioni, incassi, sistemazioni, lavori in genere interni. Offerte sub «A. M.» al Piccolo. 8208

BRAVA ragazza cerca servizio presso vedovo con figli. Scrivere Nina S. via Flaccio 61, Pola. 8343

GIOVANOTTO italiano, 21 anno, cerca qualsiasi occupazione, eventualmente come cursore o esattore. Indirizzo al Piccolo. 3897

SIGNORINA toscana, ottime referenze, offresi per bambino, leggere faccende domestiche, giornata. Indirizzo al Piccolo. 3993

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, fatturista, cerca posto. Offerte «Fatturista» Piccolo. 3971

SARTA brava offresi a giornata per lavori fini. Indirizzo Piccolo. 3896

SIGNORINA sedicenne, conosce soltanto l'italiano, cerca posto quale praticante lavori scrittoio. Offerte sub «M. T.» al Piccolo. 3842

GIOVANE molto pratico di lavori d'avvocato e d'altri lavori di cancelleria, con conoscenza perfetta a voce ed in iscritto delle lingue tedesca e slovena ed un po' anche della lingua italiana, con bellissima calligrafia, cerca prontamente posto adatto. Gentili offerte sub «F. E». Piccolo. 8315

SIGNORINA conosce le lingue tedesca e slovena e con lunga pratica lavori scrittoio, cerca posto. Gentili offerte sub «Buchhalterin» fermo posta principale Trieste. 8300

GIOVANE ventiduenne libero dal militare, già da sei anni occupato in una azienda, parla e scrive tedesco, boemo, sloveno, polacco, cerca posto come spedizioniere, magazziniere ecc. Conosce perfettamente tutti i lavori. Estero non escluso. Offerte sub «W. M. 303» al Piccolo. 3906

OFFRESI giovanotto friulano, 18 anni, già pratico in commestibili oppure salumeria. Indirizzo Piccolo. 3925

ESPERTO sotto-ufficiale parla, scrive tedesco, italiano e slavo, assolto pratica commerciale, cerca posto adatto. Gentili offerte sub «Sotto-ufficiale» Amministrazione Piccolo. 3851

OFFRESI praticante conoscenza lingua tedesca, per banca d'assicurazione, assolti cinque corsi scuole reali; ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3869

OFFRESI corrispondente italiano, serbo-croato, cirilliano, pratico lavori scrittoio, buoni attestati. Offerte sub «Laborioso» Piccolo. 8337

SIGNORINA seria, buoni attestati, cerca posto per sorvegliare bambini presso signore solo o per compagnia presso signora. Dirigere offerte sub «Stütze» Piccolo. 8333

SIGNORINA pratica lavori scrittoio e dattilografia, cerca occupazione. Offerte sub «Remington» Piccolo. 8330

### ISTRUZIONE

AUTHORISED School of Languages (Autorizzato Istituto Linguistico) via Nuova 11, II. Tedesco, inglese, francese, italiano. Corrispondenza commerciale; letteratura. Per adulti e fanciulli. 3774

SIGNORINA maestra tedesca istruisce privatamente bambini nelle classi elementari, con ottimo successo. Gentili offerte sub «Ottime referenze» Piccolo. 8129

MAESTRA giovane impartisce lezioni di piano e ripetizioni a scolari e scolare delle popolari. Indirizzo Piccolo. 3947

SIGNORINA diplomata francese darebbe lezioni. Offerte sub «Francese» al Piccolo. 8366

SCUOLA taglio, garanzia per un mese. Canova 13, porta 1. 8353

10 corone mensili, otto lezioni lingue tedesca, italiana. Corrispondenza, aritmetica commerciale. Tenitura libri semplice, doppia, americana. Cernè, Cassa risparmio 2. 9004

MAESTRA apre corsi lezioni francese, tedesco, inglese, corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 3976

MAESTRA abile pianoforte, impartisce lezioni modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 3848

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 8326

### AFFITTANZE

CERCASI compagno di stanza, pigione fiorini 5. Fonderia 4, I. 3962

CERCASI prontamente camera ammobiliata, con o senza costo, presso famiglia tedesca. Offerte con indicazione prezzo sub «Germanico» al Piccolo. 8339

MAGAZZINO Punto franco, di 100-200 metri quadrati, cercasi. Offerte «G. L.» Piccolo. 3900

GIOVANOTTO cerca prontamente stanza ammobiliata, elegantissima, ingresso libero, I o II piano. Offerte «Indipendente cerca» Piccolo. 3914

**DISTINTI coniugi soli cercano due stanze ammobiliate con costo, posizione soleggiata, possibilmente vista al mare, canale, oppure a Barcola. Offerte in iscritto sub «Distinti 120» al Piccolo.** 3873

SIGNORE cerca stanza elegantemente ammobiliata, con tutto il comfort moderno. Offerte sub «Comfort» Piccolo. 8359

DUE camere vuote cercansi a mese, con comodo cucina. Offerte con prezzo sub «Dama» posta restante. 3891

VEDOVA cerca compagna stanza, con, senza letto. Petronio 6, III. 3108

AFFITTASI a due studenti bellissima stanza con buon costo. Indirizzo Piccolo. 3696

AFFITTASI camerino vuoto. Indirizzo al Piccolo. 3771

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, per uno, due signori. Via Sebastiano 4, II. 8256

AFFITTANSI molti quartieri due, tre, quattro camere, cucina; camere vuote, ammobiliate. Informazioni sensale Mosettich, Acquedotto 33. 8250

AFFITTASI magazzino uso negozio, con annesso vasto magazzino, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 8251

AFFITTASI quartiere quattro camere, due camerini, cucina, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 8251

AFFITTANSI quartieri 3 stanze, cucina, fiorini 264, da 2 stanze, cucina, fiorini 174 e 204 compreso accessori, casa nuova, destra chiesa Roiano. 8237

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Rivolgersi portinaio, Carradori N. 9. 8224

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze. Via S. Lazzaro. Indirizzo Piccolo. 3989

AFFITTASI stanza vuota. Via Giuseppe Caprin N. 2, I piano. 3991

AFFITTASI bella camera grande, vuota. Via S. Caterina 5, III. 9002

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 3975

AFFITTASI camerino ad operaio. Indirizzo Piccolo. 3974

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Nicolò 18, IV. 8340

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Via Canova N. 9, p. 4. 8357

AFFITTASI stanza due studenti oppure amici, volendo pensione. Indirizzo Piccolo. 3970

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Acquedotto 54, I. 3967

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata, primo ottobre. Giotto 9, III. 8350

AFFITTANSI due quartieri (Gretta 180), posizione sana, cor. 580-460 con accessori; informazioni portinaia. 3963

AFFITTASI prontamente stanzetta bene ammobiliata, fior. 5. Fonderia 4, primo. 3962

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, III. 8347

AFFITTANSI letto ad onesto operaio, più camera vuota, possibilmente pensionata. Canova 11, mezzanino, 5. 8344

AFFITTANSI due camere ammobiliate, con o senza costo. Via Barriera 29, II, destra. 3959

AFFITTASI stanza vuota. Olmo 6, II piano, porta 4. 3958

AFFITTANSI stanza ammobiliata, due letti, e una vuota. Torrente 12, III. 8342

AFFITTANSI due stanze, una vuota, una ammobiliata. Via Nuova 45. 3912

AFFITTASI bella stanza in casa signorile. Rivolgersi portinaio del palazzo Treves, via S. Nicolò 33. 3913

AFFITTASI prontamente camera, mobili nuovi, a signore unico subinquilino. Via Bachi 17, II, porta 6. 3921

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, gas, casa signorile, pensione. Farneto 9, I. 3926

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 3. I piano. 3936

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Toro N. 14, I piano. 8323

AFFITTASI stanza con due letti, per due persone, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 3931

AFFITTASI, preferibilmente studente, stanzetta elegante con costo. Via Crociferi 2, primo, dietro Sant'Antonio vecchio. 8319

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca, S. Michele 10, III, sinistra. 8327

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26, volendo per due 48. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 8368

AFFITTASI splendido quartiere, primo piano, quattro oppure cinque camere, camerino, cucina, comfort moderno. Via Petrarca 7. 8352

AFFITTASI camerino con letto. Indirizzo al Piccolo. 3890

AFFITTASI camerino disobbligato in via Istituto 31, mezzanino, porta 3. 3892

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, acqua, fior. 8. Istituto 13, mezzanino. 8311

AFFITTASI stanza ammobiliata. Procureria N. 6, IV piano, porta 21. 8314

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 8296

AFFITTANSI camera e cucina. Indirizzo: Molino a vento N. 29, osteria. 8302

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata o vuota, volendo costo. Corso N. 31, III piano. 8303

AFFITTASI stanza ammobiliata. Fontana N. 12, I. 3849

AFFITTANSI in campagna, villino nuovo, camera, camerino, cucina, ripostiglio, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 3857

AFFITTASI stanza ammobiliata, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3856

AFFITTASI prontamente camera, comodo cucina, fior. 6. Via Monache 4, primo. 3855

AFFITTASI prontamente stanza vuota. - Via Vittoria Colonna 8, pianoterra. 3867

AFFITTASI stanza vuota, grande, senza accessori, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3852

AFFITTASI stanza vuota, splendida vista, prezzo mite. Acquedotto 81, IV. 8298

AFFITTASI, ingresso libero, magnifica stanza ammobiliata, due finestre, stufa, gas. Corso 47, III. 3843

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, I piano. 3839

AFFITTANSI due stanze, cucina e soffitta, cor. 25. Scorcola 148. 3937

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con pianino, fior. 12 mensili, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3908

AFFITTASI stanza vuota presso coniugi distinti. Galileo Galilei 6, mezzanino. 3888

AFFITTASI stanza vuota, volendo comodo cucina. Via Chiozza N. 5, III piano, porta 9. 3903

AFFITTO stanza ammobiliata, ingresso libero; altra grande con due letti, costo. Valdirivo 12, II, destra. 8336

AFFITTA prontamente distinta famiglia, stanza bene ammobiliata. Caserma 8, IV. 3844

BELLA camera ammobiliata, con o senza costo, affittasi, vicino Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 3716

DISTINTA famiglia nei pressi delle scuole reali tedesche e ginnasio affitta a uno o due studenti stanza ariosa e soleggiata, compreso costo. Indirizzo al Piccolo. 3710

STANZA vuota, per signora, affittasi. Androna S. Giustina 8, II, 6. 3782

**NEGOZIO commestibili, conosciutissimo, perchè esistente da molti anni, posizione centrica, appigionasi assieme a magazzino e cantine per fior. 600. Rivolgersi Portici Chiozza 1, II.** 3924

ACQUEDOTTO 1, terzo, affittasi bella stanza ammobiliata, chiara, ariosa, davanti. 8349

PER uno o due signori affittansi due stanze elegantissime, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3911

GRANDE, elegantissima stanza ammobiliata affittasi prontamente signori. Stadion 17, III. 3884

STANZE ammobiliate elegantemente, affittansi, ingresso libero. Nicolò Machiavelli 4, I. 3965

STANZA ammobiliata, costo, uno, due studenti, vicino Industriali. Indirizzo Piccolo. 3954

PRONTAMENTE affittasi camera vuota, presso piccola famiglia. Gatteri 44, II, porta 12. 8364

PER due studenti affittansi due stanze presso piccola famiglia, pianoforte in casa, massima cura, sorveglianza, vicinanza Reali, Ginnasio. Indirizzo Piccolo. 3983

PRONTAMENTE affittasi Boccaccio 1, primo, stanza elegantissima, stufa, massima pulizia. 8351

STANZA, camerino, ingresso libero, ammobiliati, affittansi, volendo costo. Via Nuova 37, I. 8301

SPOSI, subaffittasi bellissimo quartiere di tre stanze, dispensa, prezzo ridottissimo. Indirizzo al Piccolo. 3847

DUE maestri o studenti trovano stanzetta, costo, posizione centrica, uno fior. 30, due 52. Indirizzo Piccolo. 3868

CAMERA ammobiliata ed una grande camera vuota affittansi prontamente. Rivolgersi al portiere di via Miramar N. 5. 3935

8 fiorini affittasi stanza davanti, bene ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34. 8363

QUARTIERE elegante affittasi fior. 255; altro pianoterra 245, compreso acqua, tassa. Conti 30. 8293

VIA Giulia 73, affittansi quartieri di tre camere e cucina cor. 550; casa nuova. 8309

VIA Acquedotto 81, casa nuova, tutte le comodità, affittasi al II piano quartiere di tre camere, camerino, cucina, cantina cor. 700; al V piano due camere e cucina cor. 440. 8308

VIA Luigi Ricci 6, parallela alle vie Galileo e Kandler, affittansi quartieri di tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti, stufe maiolica, focolai moderni, closet, al I piano cor. 680, al IV cor. 650, al V cor. 620; casa nuova. 8307

BELLA stanza ammobiliata affitta signora sola. Farneto 49, I, porta 14. 3874

VIA Farneto 10. Al secondo piano affittansi ad uso scrittoio due stanze, di cui una con poggiolo, per cor. 500. 8304

STANZA centrica, decorosamente ammobiliata, massima nettezza, adatta anche due signori, affittasi; ottima pensione. Indirizzo Piccolo. 3943

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI tavola nera e banchi usati per scuola. Indirizzo al Piccolo. 3893

ACQUISTANSI mobili, casseforti, bilancie, materassi, pulti, rame. Arcata 15, negozio. 8370

COMPRANSI briglia e fornitura completa d'asino oppure puledro, usate ma in buono stato. Indirizzo Piccolo. 3918

CERCASI «puppa» per sarta. Offerte al Piccolo «Puppa 100». 3955

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Fabris, via del Rivo 4. 8338

CERCASI scrittoio elegante da signora. Offerte sub «Y. Z. 17» Piccolo. 8335

LIBRI reali tedesche vendonsi; comprerebbonsi I.a Accademia commerciale. Indirizzo Piccolo. 3860

SI fa ricerca di romanzi slavi usati. Offerte con titolo e prezzo sub «Slavi» al Piccolo. 8306

COMPRO gatto Angora femmina. Offerte con prezzo e indirizzo sub «Angora» Piccolo. 8297

COMPREREI carretto due ruote. Pistoria piazza Caserma N. 4. 3846

VENDESI bellissima macelleria, posizione centrica, condizioni vantaggiose. Rivolgersi Barriera 12, porta 9. 3258

VENDESI stabile nuovo città causa partenza, prezzo molto vantaggioso, eventualmente permuterebbesi contro campagna territorio. Offerte «Scambio proprietà» Piccolo. Sensali esclusi. 8255

VENDESI stufa gas usata, metà prezzo. Acquedotto 3, cortile. 8233

VENDESI cappottino da signora, vero Astrakan, nuovo. Spiridione 12, III, destra. 3919

VENDESI orologio oro donna, prezzo di stima. Fonderia 4, I. 3962

VENDONSI diversi mobili per bottega. Campo Belvedere 3, falegname. 3956

VENDONSI mobili causa partenza e specchi anche da salon. Farneto 49, I piano, scala II, porta 10. 8310

VENDONSI libri usati classi cittadine. Torre bianca 8. 3859

VENDONSI vestito elegante grigio, misto, fior. 14, gonnelle, mutande, corpetti fustagno, piquet. Palestrina 3, I, dalle 3 alle 5. 8294

VENDESI casotto grande portinaio. - Via Nuova 32, IV piano, dalle 2 alle 3. 8295

VENDONSI Atlante scolastico usato, cornice grande nera, attaccapanni. Indirizzo Piccolo. 3845

VENDONSI occasione due letti nuovi con suste, massimo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3862

VENDONSI mancanza spazio: bel chiffonnier, armadio quattro cassetti, letto pulitissimo, sgabelli. Vendesi anche buonissimo sparherd moderno con tubi, per fiorini 12. Foscolo 26, primo. 3988

VENDESI cane danese giovane. Salita Gretta N. 16. 8365

VENDONSI alcuni mobili, e affittasi bella stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 3984

VENDONSI vestiti da uomo e donna prontamente. Indirizzo Piccolo. 3981

VENDESI vestito nero salon. Belvedere 27, primo, destra. 8354

VENDONSI due letti, suste, materassi lana, armadio, lavamano, sgabelli ed altri mobili. Ferriera 16, porta 2. 3977

VENDONSI diversi mobili. Via Vincenzo Bellini 13, porta 12, mezzanino. 3969

VENDONSI due casette S. Giovanni, 24.000 e 26.000 corone, con giardino. Offerte sub «Commerciale 51» Piccolo. 3886

VENDONSI quadri a olio e acquarelli, occasione partenza. Via Riborgo N. 22, primo piano. 8316

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, vino e birra. Indirizzo al Piccolo. 3922

VENDESI bicicletta «Styria» per fior. 45. Via Giulia N. 39, portinaio. 3945

VENDONSI due paia bellissime coltrine orientali camera da pranzo; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3899

VENDONSI lavamano marmo, letto, susta, riposè; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3902

VENDESI causa malattia vecchio negozio commestibili unitamente bellissimo quartiere, affitto annuo fior. 160. Indirizzo Piccolo. 3904

BOTTI vuote da 6-7 ettolitri, in perfetto stato, da vendere. Via Valdirivo 8. 8275

A rate mensili vendonsi vestiti uomo, donna, coperte, coltrine, tutti generi manifatture. Offerte col proprio indirizzo «Pronto» Piccolo. 8346

BOTTI ed utensili da cantina, da vendere. Rivolgersi Caffè Miramar. 8360

BICICLETTA ottimo stato, mozzo libero, freno, contropedale, vendesi corone 120. Indirizzo Piccolo. 3961

PIANINO nuovo, corde incrociate, tastiera d'avorio, finissimo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3917

PIANINI e pianoforti nuovi, usati, vendonsi. Via S. Lazzaro 2, II. 3879

MACCHINA Singer buonissima vendesi causa partenza, prezzo convenientissimo. Acquedotto 51, III. 8318

BICICLETTA da vendere, forte, bellissima, prezzo 38 fiorini. S. Michele 22, I, porta 5. 3942

LIBRI ginnasio Stato, quasi nuovi, vendonsi metà prezzo. S. Lazzaro 15, porta 15. 8325

PIANINO nuovo, corde incrociate, premiata fabbrica, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3966

DUE splendidi vasi giapponesi, libri scuole cittadine quasi nuovi. Giulia 37, primo. 3865

TROVANSI da vendere circa 30 damigiane del contenuto di litri 30 l'una. Indirizzo Piccolo. 3982

OCCASIONE vendonsi finissimo divanetto, 2 poltroncine foderate in tappeti, modiglioni finissimi fiorini 160, suste, materassi, brande buon prezzo. Tappezziere (Riva Gesuiti). 9005

MANDOLA buon prezzo vendesi. Petronio nove, secondo, porta tredici; visitare dopo le sette pomeridiane. 8369

VERUDA. Quadro Veruda vendesi occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 3990

UNIFORME completa extra infanteria, volontario d'un anno, vendesi. Rivolgersi portinaio Acquedotto 20. 3863

BICICLETTA «Cleveland» signora, elegantissima, garantita, vendesi. Sanità 2, porta 10. 3885

APPARATO fotografico da vendere, 9 per 12, con tutti accessori. Indirizzo al Piccolo. 3866

VIOLONCELLO piccolo per studio e violino vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3901

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO brillante percorrendo Caffè Specchi, Corso, Sant'Antonio, Caserma, Lavatoio. Portandolo al Piccolo generosissima mancia. 3898

FU smarrito ieri mattina in via degli Armeni, fra i. r. Tribunale, i. r. Accademia, un libro di preghiera legato in pelle nera, con busta; l'onesto rinvenitore è pregato di portarlo in sacrestia (B. V. del soccorso) Sant'Antonio vecchio, verso mancia. 3934

PERSONA che lunedì mattina nell'impostazione vaglia all'ufficio postale Tergesteo pagò settanta cor. meno è pregato riportarle. 9001

SMARRITO ieri sopracoperta da lettere grande, bianca, contenente lettere tedesche ed inglesi. Pregasi depositare custode Tergesteo verso mancia corone dieci. 3953

FUGGITO dalla soffitta bel gatto grande, color tigre, domestico; risponde al nome «Miccio». Generosa mancia portandolo via Ghega 8, piano IV. 3980

### DIVERSI

VII IX. Inebriato nell'ammirarvi dalla mia..... parmi sognare! Sarà realtà? Rambaldo. 8320

LIDIA adoratissima. Quella stretta di mano di domenica sera fu per me rivelazione sì gradita e inebriante che ora trovo il coraggio di dirti che t'amo alla follia, che ti sogno e ti vedo ovunque e sempre. Il desiderio di vederti diviene per me tortura, mentre tu ti fai vedere raramente, specialmente lunedì e martedì dopopranzo. Perchè?... Sii più misericordiosa. Enrico. 8374

TSCHEVALVAI. Non dimenticarmi, scrivimi quando verrai, raccomandoti. Saluti distinti. 8350

SICUREZZA. Non hai ritirato? Ogni giorno andrò là.... verrai? Tesoro. 8345

DISTINTA signorina trentenne, piccola dote, desidera conoscere signore 45-55, serio, costumi intemerati, posizione sicura, scopo matrimonio. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Anna» posta restante Stadion verso scontrino. 8292

DISPONIBILI 15.000 corone per azienda commerciale bene avviata. Offerte «Terratto» fermo in posta Fiume. 3010

66.000 corone capitale pupillare cercasi impiego adatto. Offerte «Curatore» al Piccolo. 3718

SIGNORA industriale cerca 100 corone verso cambiale. Offerte «Fortuna» Piccolo. 3685

SIGNORA in commercio cerca prontamente mutuo 200 corone, garanzia sicura. Offerte «Renato» Piccolo. 3907

SIGNORA in commercio cerca corone 100 prontamente, per un mese, buoni interessi. Scrivere sub «Adele» Piccolo. 8362

SIGNORA cerca 10 fiorini entro giornata, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 3978

PERSONA caritatevole voglia aiutare impiegato privato ammogliato con mutuo di 600 corone verso polizza vita due anni in vigore, è buona garanzia. Gentili offerte «Polizza» Piccolo. 8371

CERCANSI 34.000 corone buonissima intavolazione 6%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3950

CERCASI socio per lavoro lucroso, eventualmente prestando l'opera. Indirizzo al Piccolo. 3883

MUTUO cor. 250 cerca impiegato bancario, avente diritto pensione. Offerte «Bancario» Piccolo. 3870

STUDENTE prendesi in pensione presso distinta famiglia tedesca, direttore di scuola. Indirizzo Piccolo. 3940

DISTINTA famiglia con istruttore darebbe costo, alloggio a studenti, vicinanze ginnasio tedesco. Indirizzo Piccolo. 3941

UNO studente trova costo ed abitazione presso famiglia tedesca. Via Giorgio Galatti 12, III. 3923

MADRE figlia cercano bambina costo, dai due anni impoi, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 3715

STUDENTE darebbesi costo, alloggio, presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3882

STUDENTE trova pensione buona nei pressi Scuola reale. Indirizzo al Piccolo. 3519

DONNA di cuore prenderebbe creatura costo. Indirizzo Piccolo. 3853

DISPONIBILI balie friulane sane, latte abbondante. Via Boschetto 10, II. 3840

L'Amministrazione stabili, Corso 47, primo, dispensa gratuitamente liste quartieri, magazzini, botteghe da affittare. Dalle 11-12 ant. 8305

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2. Recapito Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 3878

PIANINI, pianoforti di mondiali fabbriche nazionali ed estere offre a prezzi mitissimi per cassa, rate, scambio, noleggio, il premiato Stabilimento Germania, Cavana 13. Tengonsi pure istrumenti usati. 8373

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile, d'alta concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5. Telefono 1784. 3699

MODISTA confeziona cappelli da signora, prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, terzo. 3939

BRONTOLONI Per farti passar la luna vieni bere un buon bicchiere istriano 32 soldi litro, trattoria Mormorazione. 8341

CERCO per Trieste raccomandabili cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche; cerco per distinta famiglia in Grecia nonchè per hotel, cameriere tedesche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3987

PIANINI riconosciuti i migliori; cassa, rate. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 8189

PIANOFORTI a coda grande assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 8189

LIBRI scolastici usati, in edizioni garantite, vende la libreria antiquaria, Corso 31. 8039

PIANINI prezzi mitissimi, noleggio, vendita. Via Fontanone 30, porta 9. 3720

AGENZIA di collocamento Becher via Economo 10, ha buoni posti pronti per servitù ogni genere. 2980

ATTENZIONE. Soltanto onestissime famiglie possono avere qualsiasi vestito uomo, sopra misura, pagamento rateale, a prezzi come pronta cassa. Garantiscesi stoffa inglese, lavoro finissimamente eseguito, novità, eleganza. Indirizzo Piccolo. 3881

MANTELLI novità, grande arrivo, prezzi bassi, gonne stoffa, nere, colorate. Jess, Barriera 15. 8367

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25.**

*Incanto che verrà tenuto oggi mercoledì 13 settembre alle ore 9½ ant.*

Chiffonniers a 2 porte, lettiere con suste, materassi, coperte, piumini ecc. toilette con specchio, tavolo, tavolini, tavolini da giuoco, armadietto a lucido, armadietto con marmo, macchina da cucire (guasta), sedie, poltrone, tamburini, sgabelli, appendivestiti, buonegrazie con cortine specchi cornice dorata, orologi regolatore e d'armadio, quadri diversi, vestiti da donna usati, biancheria, vasi, terraglie, utensili da cucina usati, ecc. ecc.

## BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

**Sconto cambiali;** Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

**Assegni** sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

**Interessi sui versamenti di denaro per Banconote;** 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

**Per pezzi da 20 f. in oro;** interessi da convenirsi.

**Interessi sulle sovvenzioni:** sopra Carte e merci da convenirsi.

**Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori:** ⅛% di provvigione.

**Bancogiro:** 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

**Sezione in pezzi da 20 franchi in oro:** Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

**Garanzia per dazi:** Presta garanzia pei dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

### Depositi in Custodia ed Amministrazione:

**Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.**

**Vende** nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

**Assicura i valori** contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione.

TRIESTE 17 Gennaio 1905.